

Relazione al Bilancio Preventivo 2020

Documento di programmazione unitario 2020
CSV di Belluno - Treviso,

Premessa

Il presente documento di Bilancio Preventivo per l'anno 2020 si uniforma alle indicazioni contenute nella lettera protocollo n. 46/2019 della Fondazione ONC – Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il Volontariato. Il CSV di Belluno e Treviso sono coinvolti nel processo di aggregazione, ma non avendo ancora terminato il processo richiesto, come richiesto dall'ONC, "I CSV soggetti ai processi di aggregazione approveranno pertanto, a firma congiunta, un documento di programmazione unitario, contenente l'illustrazione d'insieme delle attività previste nell'ambito territoriale, corredata dai "preventivi di gestione" (allegato 2) che ciascun CSV ancora operante provvederà a redigere separatamente con riferimento alle attività di propria competenza".

Pertanto i due CSV ancora ostanti predispongono, unitamente al documento di programmazione unitario a firma congiunta, un preventivo di gestione specifico con riferimento alla propria attività di competenza.

Preme sottolineare come l'azione politica realizzata nei mesi del 2019, che ha portato alla predisposizione ed approvazione di uno statuto del nuovo ETS Belluno e Treviso, sia stata affiancata da una intensa collaborazione tecnico operativa che ha portato alla programmazione di attività che andranno a realizzarsi nel corso del 2020 e che ha visto i dipendenti e collaboratori dei due CSV attivi e propositivi nel delineare la attività che oggettivamente potranno essere le prime a trovare realizzazione unitaria. Gli incontri predisposti a tal fine dai due direttori dei CSV sono stati in primo luogo conoscitivi degli staff e delle attività dei due singoli CSV e in un secondo momento operativi e programmatori per il nuovo ETS BL TV.

1) ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE (art. 5 D.lgs. N. 117/2017)

1.1) Oneri da Funzioni CSV

1) Promozione, Orientamento e Animazione

L'attività di promozione del volontariato, che sia giovanile o adulto, per entrambi i CSV rappresenta la voce più ampia in termini di risorse sia economiche che umane. Dal confronto con le attività presentate in fase di programmazione si evincono molte similitudini nelle pratiche ed alcune differenze dovute alle specificità territoriali. Con il comune intento di diffusione della promozione del volontariato nelle scuole CSV Belluno si orienta in prevalenza verso istituti scolastici di primo livello, Treviso opera prevalentemente con gli Istituti di secondo livello, Belluno più operativo con il proprio personale, Treviso maggiormente attraverso il coinvolgimento delle Associazioni, ma entrambi stanno nel tempo ampliando ciascuna il proprio raggio d'azione. Una programmazione comune è sicuramente la strada da percorrere per uno scambio di pratiche adottate e trasferibili in modo tale da allargare il numero di scuole di classi e di alunni che possano essere raggiunti sia per una semplice informazione che per una conoscenza più approfondita di alcuni temi fino al coinvolgimento dei giovani in attività di volontariato vere e proprie. Sempre attraverso la condivisione di metodologie, buone prassi, strumenti, modalità di comunicazione e promozione.

All'interno del volontariato giovanile trova posto il tema del Servizio Civile. Se da un lato le due realtà territoriali ritengono fondamentale continuare a lavorare in rete con il proprio territorio, per il futuro si immagina di creare interconnessioni tra le reti territoriali attraverso accordi di rete tra il nuovo ETS BL-TV e i partner territoriali (Unione Montana Feltrina e Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana).

Per quanto riguarda il Servizio Civile Estero i livelli di partenza sono molto diversi. Treviso ha un'esperienza molto ridotta in questo campo, mentre Belluno da anni promuove e sostiene questa attività. Si è deciso di collaborare in due ambiti specifici: la progettazione europea e il supporto dei giovani del territorio per i quali si è previsto di impegnarsi nell'orientamento al volontariato attraverso l'organizzazione di colloqui individuali e di gruppo, aperti alla partecipazione di giovani locali ed esteri (via Skype), interessati a vivere un'esperienza di mobilità o di volontariato internazionale. L'altro ambito di condivisione è quello della promozione attraverso l'organizzazione di incontri specifici al fine di promuovere le opportunità di mobilità internazionale e l'organizzazione, in collaborazione con gli istituti superiori della provincia di Belluno, di progetti di scambio giovanile e di volontariato. Il CSV di Treviso può estendere l'orientamento e la disseminazione anche attraverso il coinvolgimento dell'Università Ca' Foscari, all'interno del progetto Università del Volontariato, coinvolgendo gli studenti universitari come possibili giovani interessati ad esperienze di scambio all'estero sul valore della partecipazione e della cittadinanza attiva.

Il progetto Amministratore di Sostegno (Ads), altro progetto di sistema che vede impegnati i due CSV, è un unico servizio fondamentale per i due territori, ma offerto alla cittadinanza con diverse modalità di accesso, presa in carico ed erogazione del servizio. Un diverso impiego di risorse umane ed economiche. Obiettivo principale della nuova progettazione è di mantenere ipoteticamente un'autonomia nei due rispettivi territori (si tratta di ALUSS diverse), in capo ai due enti Comitato d'Intesa e Volontari Insieme.

Andranno condivise modalità univoche per promuovere la figura dell'Amministratore di sostegno. Il lavoro condiviso andrà nella direzione di garantire l'assunzione volontaristica del ruolo e capire come sostenere i volontari Ads su tutto l'ambito territoriale.

Il progetto Stacco: uno stesso servizio, mutuato da Belluno a Treviso che ha avuto, nella sua parte organizzativa, una diversa attuazione. Difficile prevedere una assimilazione tra i due modelli, certamente l'impegno condiviso è verso percorsi formativi rivolti agli autisti concordati e uniformati così come riunioni periodiche per fare il punto del progetto e soprattutto per uno scambio di formazioni sempre molto utile e costruttivo.

2) Consulenza, assistenza e accompagnamento

Uno sforzo comune è previsto nel ricercare una uniformità dei servizi offerti da ciascun CSV e dei rispettivi destinatari.

Attualmente infatti si riscontrano alcune diverse modalità di accesso ai servizi erogati, che andranno fatte convergere, anche in vista del perfezionamento di una carta dei servizi unitaria. Ciò avverrà attraverso la valorizzazione delle reciproche competenze ed esperienze che, stando alla valutazione effettuata, evidenziano elevati livelli di complementarità.

Fattore che incide in modo particolare su questo ambito di attività è quello indotto dalla riforma del Terzo settore (Dlgs 117/2017) che assegna ai CSV il compito di erogare servizi a tutti gli ETS operanti nell'ambito territoriale. In questo le prassi operative dei due CSV divergono in maniera tangibile.

3) Formazione

La collaborazione dei due CSV nell'ambito dell'Università del volontariato è attiva già da tre anni con la partecipazione alla classe del percorso strutturato di studenti del territorio di Belluno. Nel corso del 2020 si è programmato di confermare la collaborazione con la partecipazione di tre studenti su trenta complessivi e soprattutto per il successivo anno accademico, a partire da aprile 2020, con la progettazione condivisa della formazione, il decentramento di alcune lezioni nel territorio bellunese con il coinvolgimento e la valorizzazione del Laboratorio "Inquadrati" del CSV di Belluno per l'area tematica inerente la comunicazione innovativa.

Oltre a questo risulterà fondamentale la condivisione di un portafoglio di docenti e consulenti che negli anni hanno valorizzato le reciproche attività formative.

Si ritiene particolarmente importante il decentramento dei corsi di formazione maggiormente strutturati per far convergere le conoscenze degli ETS territoriali su alcune tematiche fondamentali (Sicurezza, privacy, aggiornamenti giuridici/fiscali, ecc).

4) Informazione e comunicazione

Questo settore di attività evidenzia prassi operative molto eterogenee tra i due CSV, con Belluno dotato di un Ufficio stampa molto strutturato rispetto alla realtà trevigiana. A fronte di questo però, il lavoro di convergenza tra i due servizi si presta ad ampi margini di sviluppo sia in termini di servizi erogati quanto in termini di territorio e istituzioni coinvolti.

Un particolare valore aggiunto sarà garantito ai percorsi condivisi grazie allo sviluppo delle attività del laboratorio "Inquadrati" attualmente attivo solo a Belluno. Il laboratorio, operando proprio per organizzare laboratori di ripresa e montaggio video, grafica, animazione e realizzazione degli stessi, potrà favorire la promozione e diffusione di una immagine coordinata dei due CSV.

5) Ricerca e Documentazione

Il CSV di Belluno attualmente cura il centro documentazione "Anna Baerlocher", inserito nel Sistema bibliotecario nazionale come biblioteca speciale, che diventerà patrimonio comune del futuro CVS di BL-TV. La collaborazione tra i due CSV sarà mirata a definire le modalità di accesso al servizio da parte degli ETS attivi a livello territoriale. Anche in questo caso la collaborazione tra il personale dei due CSV garantirà ampi margini di sviluppo e valorizzazione del servizio, anche in considerazione della florida attività della Università del Volontariato di cui è titolare il CSV di Treviso.

6) Supporto Tecnico-Logistico

Questo è l'ambito operativo in cui molto difficilmente si potranno adottare prassi operative condivise, stanti le specificità dei bisogni espressi dal territorio e dei diversi livelli di dotazione strumentale di partenza. Tuttavia un elevato livello di condivisione potrà risultare molto fruttuoso sotto il profilo dell'acquisto massivo di beni strumentali di cui dotare il CSV a supporto degli ETS del territorio.

1.2) Oneri da Altre attività di interesse generale

Punto non previsto per l'esercizio 2020.

2) ONERI DA RACCOLTA FONDI (art. 7 d.lgs. N. 117/2017)

Punto non previsto per l'esercizio 2020.

3) ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE (art. 6 D.lgs. N. 117/2017)

Punto non previsto per l'esercizio 2020.

4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Punto non previsto per l'esercizio 2020.

5) ONERI STRAORDINARI

5.1) Da attività finanziaria

5.2) Da attività immobiliari

5.3) Da altre attività

Punto non significativo per l'esercizio 2020.

6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE

6.1) Acquisti

6.2) Servizi

6.3) Godimento beni di terzi

6.4) Personale

6.5) Acquisti in C/Capitale

6.6) Altri oneri

Con l'esclusione dei costi del personale che andrà salvaguardato, come più volte ribadito nelle diverse comunicazioni intercorse tra i due CSV attualmente operanti e ONC (si veda di seguito l'organigramma del CSV di BL-TV), si stanno valutando alcune soluzioni operative per ottimizzare in modo particolare gli aspetti contabili, gestionali e amministrativi. Una ripartizione delle funzioni equilibrata potrà liberare forze che potranno presidiare ambiti di attività oggi pertinenti a entrambi i CSV.

Bilancio di previsione – anno 2020

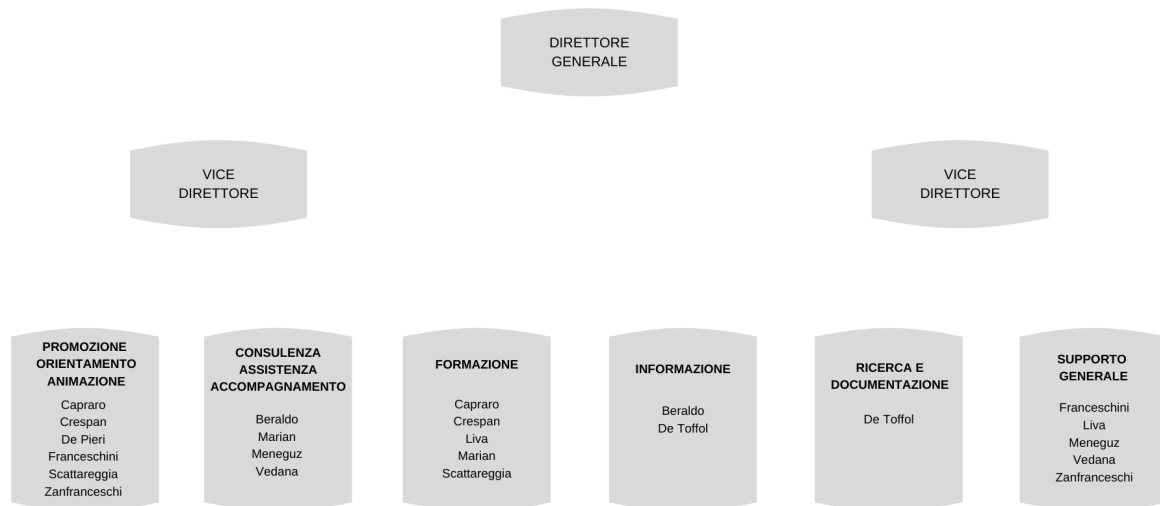


Grafico organigramma struttura operativa.

La gestione del CSV

Il personale

Il mutare della situazione legata all'approvazione della Legge di Riforma impone ai CSV non soltanto l'allargamento dell'offerta di servizi a nuove tipologie di associazionismo, ma anche una forte presenza sul territorio in termini di capacità progettuale. Il personale risulta composto da direttore e 6 dipendenti con mansioni specifiche per un totale di 216 ore settimanali. Le attribuzioni di compiti e di aree d'intervento al personale derivano principalmente dal divenire delle priorità che vengono individuate dal direttivo nel corso degli anni e che si traducono in attività progettuali. E' evidente perciò che il personale necessita di una forte flessibilità e una capacità di rispondere alle esigenze in divenire, sostenuto certamente dalla partecipazione ad attività formative.

La formazione è quindi ritenuta una leva importante per il perseguimento di obiettivi generali quali l'accrescimento di efficienza ed efficacia, la razionalizzazione dei costi ed una migliore utilizzazione delle risorse umane.

Potendo inoltre usufruire di formazione di alto livello attraverso il progetto dell'Università del Volontariato, il personale viene costantemente sollecitato a partecipare alla formazione che più si confà alla propria area di intervento lavorativo, ma anche ad aree completamente diverse che permettono l'ampiamiento della propria cultura e capacità di servizio.

L'accesso ai servizi

Volontarinsieme – CSV Treviso da sempre è impegnato nei confronti della propria utenza in una comunicazione chiara e trasparente per quanto riguarda la modalità di erogazione dei propri servizi. Tali modalità sono ormai da anni consolidate e l'utenza ne è al corrente. Ogni nuovo soggetto che entra in contatto con i servizi di Volontarinsieme – Csv Treviso viene prontamente indirizzato all'area più adatta da un servizio di centralino attivo otto ore ogni giorno, esclusi i weekend quando tuttavia viene avviato un servizio di segreteria telefonica che permette di evadere ogni richiesta all'inizio della settimana successiva.

I canali attraverso i quali si possono richiedere i servizi del CSV sono appunto la linea telefonica (fissa e mobile) e l'utilizzo delle e-mail, ogni area in cui è suddivisa l'attività del CSV ha a disposizione un proprio indirizzo mail. Novità per il CSV Treviso è l'utilizzo del canale social (facebook e youtube).

Il primo contatto telefonico o via mail è utile sia per evadere la pratica, ove possibile, che per fissare un appuntamento con il consulente di riferimento. L'incontro viene fissato mediamente nell'arco di pochi giorni, comunque entro la settimana. Qualora il tema richiedesse un nuovo incontro lo stesso viene fissato immediatamente.

Le nostre attività e i servizi sono rivolti agli ETS che ne facciano richiesta al fine di "promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti di Terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato"; I

servizi di Volontarinsieme CSV Treviso, organizzati mediante le risorse del FUN, rispettano il “principio di universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso”.

Non vi è un limite prefissato al numero di consulenze erogabili alla singola associazione e non è previsto un compenso per l'erogazione delle stesse.

L'utilizzo dei “Residui liberi da esercizi precedenti”.

Il Consiglio Direttivo in fase di approvazione del Bilancio preventivo 2020 ha deliberato di utilizzare il totale “Fondo risorse in attesa di destinazione” rinvenibile nello Stato Patrimoniale 2018 e che non ha subito modifiche nel corso dell'anno 2019 destinando l'importo alla voce “Promozione, orientamento e animazione territoriale”.

1) Promozione orientamento e animazione territoriale

Laboratorio Scuola e volontariato

Finalità

Il Laboratorio Scuola e volontariato è uno spazio aperto di confronto tra il mondo della scuola superiore e il volontariato, promosso in partnership con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Treviso, con il quale vige un protocollo di intesa stipulato nel 2013, e ad oggi in vigore.

La finalità da sempre è offrire ai ragazzi l'opportunità di conoscere e vivere il volontariato, attraverso incontri di sensibilizzazione in classe, la partecipazione ad eventi, l'accompagnamento degli studenti in attività concrete di volontariato insieme con gli Enti del territorio (Associazioni, cooperative, Residenze per Anziani, Centri per persone con disabilità, Istituto Penale,...).

L'insieme di queste attività mira ad obiettivi specifici rivolti agli stakeholders del Lab.

Per i giovani

- Rendere informati e consapevoli circa le numerose realtà impegnate nel sociale, presenti nel proprio territorio
- Proporre una gestione alternativa e solidale del proprio tempo libero
- Essere inseriti in contesti positivi
- Accrescere la fiducia e l'autostima dei ragazzi attraverso la valorizzazione delle competenze personali, messe a disposizione per l'attività di volontariato
- Sperimentare il lavorare in gruppo, la cooperazione, la collaborazione e il confronto per il raggiungimento di un obiettivo comune
- Sviluppare le capacità di autonomia nella gestione delle attività previste
- Aumentare la flessibilità, allenare la capacità di adattarsi a situazioni nuove, inattese, confrontandosi con la diversità in un contesto informale
- Allenare l'intraprendenza, lo spirito di iniziativa, avanzando idee e proposte e impegnandosi per realizzarle
- Migliorare la propria capacità comunicativa e relazionale, attraverso la possibilità di confrontarsi con interlocutori diversi

Per le Associazioni e i volontari

- Far conoscere il Volontariato e la propria specifica realtà
- Coinvolgere nuovi volontari (anche se per un periodo breve) nelle proprie attività/progettualità
- Beneficiare di energie giovani che possono introdurre nuove proposte
- Essere testimonianza credibile di un agire gratuito, solidale e disinteressato

Per i docenti

- Offrire la possibilità di integrare i programmi scolastici con approfondimenti, confronti con testimonianze, percorsi esperienziali.

Queste attività sono sempre state rivolte quasi esclusivamente agli studenti degli Istituti Superiori di Secondo grado (SS2°), salvo qualche progettualità specifica (Pane e Tulipani).

Da due anni (dall'a.s. 2018/2019), dopo un confronto con alcuni attori territoriali (Aulss, Ufficio Scolastico, singoli Istituti), si è ritenuto opportuno ampliare l'orizzonte delle finalità, attivando

progettualità e sinergie per promuovere il benessere dei preadolescenti nel contesto scolastico ed extrascolastico, supportando il loro percorso di crescita e autostima in collaborazione con il volontariato e gli ETS.

Prosegue fino a giugno 2020 la collaborazione al progetto regionale Wake Up – A scuola di legame sociale, su bando Co-Ge con capofila il CSV di Padova; questa continua ad essere occasione per uno scambio di prassi, un monitoraggio e una valutazione dei percorsi, per ampliare le progettualità e incrementare le risorse da mettere a disposizione per gli interventi.

Obiettivi

Per il 2020 si intende perseguire i seguenti obiettivi.

SS1°

- Avviamento dei percorsi sperimentali in alcune SS1° di sensibilizzazione al volontariato, per promuovere benessere e cittadinanza attiva (Obiettivo: coinvolgimento n.2 SS1°)
- Collaborazione tra Istituti Comprensivi, famiglie e ETS per coinvolgere gli studenti sottoposti a provvedimento disciplinare in percorsi a finalità educativa all'interno di Associazioni/Cooperative/Servizi

SS2°

- Realizzazione di incontri di promozione del volontariato in aula e coinvolgendo gli studenti in un progetto di volontariato attivo a livello di gruppo
- Supporto alla nascita di nuovi percorsi, in orario scolastico o extrascolastico, con protagonismo attivo delle Associazioni e dei volontari, in particolare nei territori in cui le attività sono presenti con minore intensità, con la collaborazione dei giovani in servizio civile
- Collaborazione attiva con i rappresentanti della Consulta provinciale degli Studenti per condividere attività e progetti, con particolare riguardo alla sensibilizzazione al volontariato
- Attivazione della nascita di gruppi di studenti all'interno degli Istituti, che si impegnino nella partecipazione a progetti/attività di volontariato e che possano essere referenti per alcune progettualità all'interno degli Istituti

Azioni

• Percorsi formativi in aula

Le proposte formative gestite direttamente da Volontarinsieme – CSV Treviso prediligeranno le tematiche relative all'introduzione al volontariato e alla presentazione delle opportunità di servizio incentivato (Servizio civile universale e Corpi Europei di solidarietà), con l'obiettivo di contribuire alla crescita umana della persona e del cittadino.

Sarà possibile concordare percorsi specifici insieme ai volontari e ai docenti referenti.

Un percorso particolare sarà realizzato insieme all'associazione Psiche 2000, alla coop. Insieme si può e all'Aulss 2, relativo alla lotta allo stigma sulla salute mentale, attraverso il progetto "Da vicino nessuno è normale". Saranno coinvolte n. 3 scuole della provincia per una riflessione sul tema della salute mentale, attraverso incontri con esperti, testimonianze e la partecipazione ad un laboratorio teatrale integrato.

Accanto a queste proposte, per gli Istituti superiori sarà possibile avvalersi dei percorsi

formativi gestiti direttamente dalle Associazioni di volontariato, raccolti nella guida Tracce da seguire, tracce da segnare.

Per gli IC – scuole secondarie di primo grado, saranno concordati percorsi ad hoc su temi della cittadinanza attiva, solidarietà, partecipazione.

- **A partire dalla scuola: esperienze ed attività extrascolastiche**

Fin dalla sua nascita il Laboratorio Scuola e Volontariato punta all'aspetto concreto, esperienziale, offrendo agli studenti interessati la possibilità di svolgere servizio/attività all'interno di Associazioni/Enti del territorio, e/o partecipando a specifici progetti promossi in sinergia con le Associazioni o altri enti.

Orientamento, stage di volontariato, gruppi di interesse, esperienze residenziali (campi di volontariato) sono le principali iniziative che rientrano in questa categoria.

Nel corso dell'a.s. scorso sono stati circa 300 gli studenti che hanno partecipato a queste attività.

Per quanto riguarda i gruppi di interesse, si intende proseguire negli ambiti della disabilità (teatro integrato), del supporto scolastico, e del protagonismo giovanile attraverso il Social Day. Sarà possibile attivare anche altri gruppi sulla base di idee e proposte emerse nel corso dell'anno. Nell'ambito dei campi di volontariato si promuoverà la partecipazione al campo estivo organizzato dal CSV di Padova all'interno del progetto Wake Up – a scuola di legame sociale; si intende inoltre proporre un campo estivo a carattere ambientale, dal momento che questo ambito è molto sentito dai giovani studenti ma nel territorio non sembrano esserci tante iniziative al riguardo.

Sarà comunque possibile attivare nuovi gruppi o partecipare a nuove attività anche in ambiti differenti.

- **Consulta provinciale degli studenti**

L'operatore di Lab parteciperà all'incontro di formazione rivolto alla Consulta provinciale degli studenti, supportando il gruppo in formazione proponendo delle attività di team building e collaborando nella definizione di iniziative di promozione e sensibilizzazione. Seguirà gli sviluppi della commissione specificatamente dedicata alla cittadinanza attiva, se verrà costituita.

- **Iniziative di sensibilizzazione e di promozione del volontariato**

Il Laboratorio scuola e volontariato organizza eventi e iniziative di promozione e sensibilizzazione in particolari ricorrenze, in sinergia con i Coordinamenti del volontariato territoriali, le Associazioni, la Consulta provinciale degli studenti e l'Ufficio scolastico territoriale, le Amministrazioni comunali.

Nel corso dell'anno 2020 saranno organizzate diverse iniziative rivolte alle Scuole Superiori e alla cittadinanza:

- Spettacolo teatrale per affrontare la lotta allo stigma nella salute mentale (a Conegliano, Treviso e Pieve di Soligo), in collaborazione con Psiche 2000, Aulss2, Coop. Insieme si può
- Evento a conclusione delle attività del Laboratorio Scuola e Volontariato a Vittorio Veneto con uno spettacolo teatrale frutto del lavoro di un gruppo di teatro integrato (30 maggio 2020), all'interno di un progetto finanziato dalla Regione Veneto, presentato dal comune di

Conegliano

- 5 dicembre. Giornata internazionale del Volontariato. Iniziative di sensibilizzazione del volontariato nel territorio.

Oltre a queste iniziative, per il 2020 si intende sperimentare una nuova modalità di promozione del volontariato per gli studenti, attraverso una mostra interattiva sul Volontariato (idea emersa in occasione del tavolo di confronto nell'ambito del progetto Pane e Tulipani). A questo proposito si è avviata una collaborazione con la Caritas di Vittorio Veneto e la cooperativa Granello di senape; quest'ultima fornirà un servizio di formazione e consulenza per i volontari e operatori che si impegneranno per la realizzazione e gestione di questa mostra.

- **Percorsi di Alternanza scuola lavoro - PCTO Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento.**

Nell'a.s. 2019/2020 in avvio un progetto di PCTO all'Istituto Nightingale di Castelfranco, in collaborazione con la camera di commercio Treviso Belluno, il Coordinamento delle associazioni della Castellana e altre associazioni del territorio. Tema è "Digitale Ponte intergenerazionale", e l'obiettivo è rilevare abitudini e bisogni della popolazione anziana in riferimento al digitale.

Nel 2020 si avvierà una collaborazione con il progetto Giovani di Treviso per un percorso di PCTO legato alla comunicazione nel volontariato.

- **Iniziative di formazione specifica**

Nell'ambito del progetto Università del Volontariato sarà possibile inserire dei moduli di formazione specifica per i volontari/cittadini impegnati nei percorsi di educazione non formale con i giovani.

Soggetti coinvolti

Personale interno: 2 dipendenti part time, quota parte di 30 ore; giovani in servizio civile

Collaboratori: 3 collaboratori esterni

Risorse volontarie: referenti scuola di circa 50 associazioni del territorio; volontari delle associazioni del territorio che ospitano giovani in servizio civile;

Risorse della rete progettuale: docenti referenti per il volontariato di circa 40 istituti superiori del territorio; 1 referente dell'Ufficio Scolastico Territoriale Treviso; operatori e volontari delle Associazioni ed enti coinvolti; giovani in servizio civile; operatori dei Progetti Giovani del territorio (Treviso, Vittorio Veneto, Conegliano)

La promozione del volontariato giovanile vive un calendario che segue per lo più il calendario scolastico:

da settembre a maggio - percorsi in aula e proposte di stage e gruppi di interesse;

da giugno a settembre - proposte residenziali, stage estivi e tavoli di progettazione partecipata con le associazioni per la costruzione delle proposte formative per l'anno scolastico successivo.

Indicatori di valutazione

Numero di stage attivati; numero gruppi di interesse; numero corsi di introduzione al volontariato; numero conferme volontari (già impegnati negli anni precedenti); numero associazioni coinvolte; numero associazioni partecipanti alla progettazione; numero progetti presentati, progetti finanziati, progetti conclusi e rendicontati.

Voci di fuori voci di dentro: incontro con il carcere e i laboratori integrati

Finalità

Treviso ospita l'unico Istituto Penale per i Minorenni del triveneto. Il Volontariato trevigiano si spende per tenere vive le relazioni tra l'Istituto e la città, e per promuovere una cultura dell'accoglienza che parte dalla consapevolezza che fuori e dentro non sono separati, ma che esiste un *continuum* tra essi.

Obiettivi

Avvicinamento tra il mondo della scuola alla realtà del carcere.

Azioni

Progettazione e avvio di laboratori (di discussione, teatro, giornalino, sport, studio assistito, laboratori artistici, ecc..) e incontri organizzati in Istituto, che si traducono in spazi di confronto continuo e diretto tra i ragazzi detenuti e studenti delle scuole Superiori (pur considerando i vincoli imposti da un regime di restrizione delle libertà individuali), con la costante presenza di educatori, docenti e volontari.

Soggetti coinvolti

Personale interno: quota parte di un dipendente più i giovani in servizio civile

Risorse volontarie: referenti scuola di 6 associazioni del territorio; 7 volontari delle associazioni coinvolte nel progetto (Amnesty International, La prima pietra, NATs per... onlus, Rete Radié Resch, Caritas, Fondazione Pime Onlus); 1 operatore delle realtà partner.

Risorse della rete progettuale: docenti referenti per il volontariato di circa 40 istituti superiori del territorio; 1 dirigente referente dell'Ufficio Scolastico Treviso; 2 educatori, tirocinanti e collaboratori dell'Istituto Penale per i Minorenni.

Tempi

Le attività seguono il calendario scolastico, sono realizzate da ottobre a maggio.

Indicatori di valutazione

Numero di Istituti coinvolti, numero di giovani aderenti al processo, numero associazioni coinvolte.

Pane e tulipani

Finalità

Stimolare negli studenti di ogni ordine e grado delle scuole della provincia di Treviso la crescita di una sensibilità personale e di una partecipazione diffusa riguardo alla marginalità sociale, attraverso la sperimentazione di gesti/passi concreti di solidarietà.

Obiettivi

- Attivare percorsi di crescita (che coinvolgano studenti, docenti e genitori) sui piani della conoscenza culturale e della sensibilità personale intorno alla crescente povertà delle famiglie del nostro territorio.
- Accrescere la consapevolezza che il benessere non è scontato, ma va riconosciuto e valorizzato.
- Dare una risposta concreta e pianificata nel tempo alle richieste e alle esigenze del territorio.

Azioni

L'idea di fondo di questo progetto sta nel far fiorire sensibilità personale e partecipazione diffusa con l'impegno nella realizzazione di un gesto concreto: far germogliare il seme della solidarietà attraverso la realizzazione di un progetto interno alla scuola, a cura di un gruppo di studenti con il supporto di insegnanti e volontari. Il progetto può riguardare anche una raccolta di generi di prima necessità (alimentari e non).

Soggetti coinvolti

Personale interno: quota parte di due dipendenti part time.

Risorse volontarie: referenti scuola di 16 ETS del territorio. Volontari della rete associativa.

Risorse della rete progettuale: operatori della Caritas di Vittorio; 1 referente dell'Ufficio Scolastico Treviso; docenti referenti di progetto all'interno degli Istituti scolastici coinvolti.

Tempi

Le attività seguono il calendario scolastico, sono realizzate da ottobre a maggio; gli Istituti scolastici possono decidere di concentrare le attività del progetto in periodi più brevi.

Indicatori di valutazione

Numero di Istituti coinvolti, numero associazioni coinvolte, numero di percorsi di approfondimento in classe realizzati.

Oneri

ambito	importo	specificità
scuola e volontariato	€ 2.300,00	Assicurazione studenti in stages e gruppi di interesse

scuola e volontariato	€ 1.000,00	Promozione presso gli Istituti Scolastici dei percorsi stampa
scuola e volontariato	€ 800,00	Rimborsi ai volontari delle associazioni che partecipano alle attività del Laboratorio Scuola e Volontariato
scuola e volontariato	€ 5.000,00	Convenzione con Cooperativa per il pagamento di operatori in servizio presso i Coordinamenti territoriali a supporto delle attività
scuola e volontariato	€ 1.200,00	Utilizzo sale e affitti 5 dicembre
scuola e volontariato	€ 1.000,00	Collaboratori esterni per la realizzazione di laboratori pomeridiani
scuola e volontariato	€ 4.000,00	Organizzazione eventi e iniziative (campo di volontariato estivo)
scuola e volontariato	€ 900,00	Mostra itinerante interattiva sul volontariato – formazione e materiali
scuola e volontariato	€ 500,00	Collaborazione con la rivista La Salamandra per pubblicazione articoli di interesse
Voci di fuori voci di dentro	€ 1.500,00	Allestimenti – giornata finale – rimborsi spese per testimoni
pane e tulipani	€ 800,00	pane tulipani caritas
Totale	€ 19.000,00	

Tempi

La promozione del volontariato giovanile vive un calendario che segue per lo più il calendario scolastico:

da settembre a maggio - percorsi in aula e proposte di stage e gruppi di interesse;

da giugno a settembre - proposte residenziali, stage estivi e tavoli di progettazione partecipata con le associazioni per la costruzione delle proposte formative per l'anno scolastico successivo.

Indicatori di valutazione

Numero di stage attivati; numero gruppi di interesse; numero corsi di introduzione al volontariato; numero conferme volontari (già impegnati negli anni precedenti); numero associazioni coinvolte; numero associazioni partecipanti alla progettazione; numero progetti presentati, progetti finanziati, progetti conclusi e rendicontati.

Promozione della partecipazione attiva 18-30 anni - Servizio civile e altre proposte di servizio incentivato

Si riconferma l'impegno nella promozione delle molteplici opportunità di servizio comunitario aperte ai giovani, quali il Servizio Civile – nazionale e regionale – e il Servizio Volontario Europeo, all'interno di Erasmus+.

Le esperienze di servizio incentivato garantiscono ai giovani una forte valenza educativa e formativa, un'importante occasione di crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese.

Nel corso del 2020, l'impegno operativo di Volontarinsieme si concretizza su più fronti:

- la promozione delle opportunità di servizio incentivato tout court;
- la formazione di gruppi di giovani in servizio civile universale;
- la nuova programmazione di Servizio Civile Universale con ACMT (Associazione Comuni della Marca Trevigiana)

La promozione

Tradizionalmente Volontarinsieme -CSV Treviso è impegnato nella promozione del Servizio Civile Nazionale:

- attraverso i canali di informazione di Volontarinsieme- CSV Treviso (sito, FB, collegamento con la stampa locale);
- attraverso incontri formativi in aula, collocati nell'orientamento in uscita delle classi quarte e quinte delle scuole superiori della provincia di Treviso.

Si stima di incontrare circa 1500/2000 studenti, attraverso la ripetizione di un incontro dedicato, ciascuno della durata di due ore, che prevede un momento informativo seguito da testimonianze di giovani in servizio attivo in diversi ambiti operativi (sociale, cultura, educazione) presso diverse realtà del territorio.

Nel corso del 2020 Volontarinsieme – CSV Treviso avrà , unitamente a Federazione - CSV Verona, un ruolo importante nella cabina di regia della prima campagna di promozione stabile del servizio civile a livello regionale promossa dalla Regione Veneto e da CSEV (Coordinamento Spontaneo degli Enti di Servizio Civile del Veneto).

La formazione in ambito servizio civile universale

Due gli operatori di Volontarinsieme CSV Treviso coinvolti nella formazione generale e specifica della rete Associazione Comuni della Marca Trevigiana (di cui Volontarinsieme è Ente co-progettante).

Si stima che nel primo semestre del 2020 verranno erogate oltre 100 ore di formazione generale.

Si ipotizza che nel corso del 2020 venga organizzato almeno 1 corso Olp dall'Associazione Comuni della Marca Trevigiana che vedrà coinvolta una figura di Volontarinsieme-CMV Treviso per la formazione.

Presentazione e gestione di progetti di servizio civile - Supporto alle procedure di accreditamento di nuove sedi

E' attiva da ottobre 2016 una convenzione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, storico partner di Volontarinsieme nell'ambito del Servizio Civile, per l'espletamento delle procedure di accreditamento all'albo del servizio civile, l'ideazione e la presentazione di progetti, l'organizzazione e la gestione dei relativi percorsi di selezione, di formazione, di monitoraggio, gli adempimenti amministrativi (contratti di servizio, erogazione indennità di servizio, contributi, oneri assicurativi), la partecipazione ai coordinamenti regionali, la copertura della quota di gestione di n. 3 volontari.

A partire da marzo 2020 prenderanno servizio n. 3 giovani presso Volontarinsieme - CSV Treviso. Si conferma la presenza di n. 2 giovani in servizio presso i Coordinamenti territoriali di Castelfranco e Vittorio V.to.

Il 2020 si annuncia comunque anche anno di grande impegno per recepire i cambiamenti introdotti dalla Riforma del Terzo Settore a cui ha fatto seguito il Decreto Legislativo n. 40/2017, che ha introdotto il Servizio Civile Universale.

Arriverà a breve la conferma alle procedure di accreditamento di Volontarinsieme – CSV Treviso e di tutte le associazioni fino ad ora accreditate come sedi figlie di Volontarinsieme, per le quali è stata seguita e supportata la procedura come enti di accoglienza dell'associazione Comuni della Marca Trevigiana.

Dovranno essere investite ore in formazione del personale interno per affrontare la prima programmazione SCU, secondo le nuove linee di programmazione del Dipartimento nazionale. Saranno quindi colte tutte le occasioni offerte a supporto del personale sia da CSEV (coordinamento spontaneo enti di Servizio Civile del Veneto), che da CSVnet.

Volontarinsieme - CSV Treviso aderisce alla rete CSEV. Per il primo semestre 2020 Volontarinsieme sarà ancora impegnato nel servizio di segreteria CSEV, supportando il collegamento degli enti accreditati a livello regionale , oltre che nel gruppo di lavoro per la promozione dell'opportunità del servizio civile sopra descritto.

Soggetti coinvolti

Personale interno: quota parte di 3 dipendenti

Risorse volontarie: referenti di 25 associazioni del territorio;

Risorse della rete progettuale: operatori Associazione Comuni della Marca Trevigiana (n.3); referenti rete coordinamento informale CSEV

Risorse economiche

ambito	importo	specificità
servizio civile	€ 10.000,00	convenzione ACMT
servizio civile	€ 2.200,00	quota servizio per giovani impegnati nei coordinamenti territoriali

servizio civile	€ 700,00	rimborsi spese giovani in servizio civile
Totale	€ 12.900,00	

Indicatori di valutazione

Numero progetti presentati; n. progetti approvati; n. giovani entrati in servizio; n. giovani che portano a termine il servizio.

Il Volontariato adulto

Finalità

Tra i compiti istituzionali di un CSV vi è la promozione del volontariato attivo, che si traduce in azioni di impegno volte a stimolare non solo la cultura, ma anche la pratica della cittadinanza attiva (quale fonte di benessere per i singoli e per la comunità).

Volontarinsieme – CSV Treviso affianca alle tradizionali azioni di sensibilizzazione e di orientamento, l'impegno in specifiche progettualità che lo vedono partner di progetto con realtà del territorio.

Obiettivi

Nel 2020 Volontarinsieme - CSV Treviso sarà impegnato a continuare a dar corpo alle idee progettuali avviate nelle annualità precedenti.

Azioni

Progetto RIA – Reddito di Inclusione Attiva (a finanziamento regionale)

Volontarinsieme- CSV Treviso conferma la sua disponibilità a supportare i percorsi di sostegno delle persone in grave marginalità dei comuni aderenti alla rete progettuale RIA.

17 le amministrazioni coinvolte in questa nuova annualità di progetto (di cui 7 nuovi aderenti).

Nel 2020 Volontarinsieme-CSV Treviso sarà partner di progetto di Consorzio Intesa (consorzio di cooperative sociali del territorio trevigiano) nella realizzazione del progetto RIA (di cui è capofila il Comune di Treviso). Diventando partner operativo del Consorzio Volontarinsieme potrà veder riconosciuto economicamente l'investimento di risorse (ore collaboratori) necessario alle attività di orientamento, matching e tutoraggio richieste da progetto.

Finalità

Socializzazione o ri-socializzazione della persona. Il Volontariato, in linea con quanto espresso nella Carta dei valori del volontariato ha come interesse primo la promozione della Persona. "Al centro del suo agire ci sono le persone considerate nella loro dignità umana, nella loro integrità e nel contesto delle relazioni familiari, sociali e culturali in cui vivono. Il volontariato è esperienza di solidarietà e pratica di sussidiarietà: opera per la crescita della comunità per il sostegno dei suoi membri più deboli o in stato di disagio e per il superamento delle situazioni di degrado".

Destinatari

L'impegno nella realizzazione del progetto riguarderà il primo semestre 2020. Il progetto di questa annualità prevede l'inserimento di n. 60 beneficiari di percorsi di sostegno. Persone in grave situazione di disagio che per cause soggettive documentabili non sia facilmente prevedibile un inserimento lavorativo.

Si conferma l'intenzione di privilegiare le categorie qui sotto descritte tra quelle esplicitate dal progetto presentato alla Regione Veneto:

- 1) disoccupati di lunga durata che abbiano superato il 50° anno di età;
- 2) invalidi civile con una percentuale di invalidità riconosciuta superiore al 66% e in età superiore ai 50 anni;
- 3) altre persone in situazione di grave marginalità e fragilità individuate dai servizi sociali dei comuni aderenti alla rete progettuale

Modalità di intervento

Impegno del personale coinvolto nella realizzazione del progetto

Riavvio di percorsi già attivati	2 ore ciascuno
Avvio nuovi percorsi	6 ore a beneficiario (2 ore per incontro con l'ass. sociale di riferimento, 1 ora incontro con l'ass.ne ospitante; 1 ora conoscenza beneficiario; 2 ore incontro di accompagnamento e inserimento)
Recupero, verifica e invio schede presenze	48 ore: 8 ore al mese per per 6 mesi
monitoraggio vis a vis ciascun percorso	60 ore
monitoraggio telefonico periodico	30 ore
relazione conclusiva	8 ore

Per sostenere e accompagnare la presenza dei beneficiari dei percorsi RIA – Reddito di Inclusione Attiva di sostegno presso le realtà accoglienti Volontarinsieme - CSV Treviso, si conferma la bontà degli strumenti e delle modalità approntate nella prima annualità: la sottoscrizione di un'apposita convenzione con le Associazioni che preveda:

- la presenza di un referente (tutor interno)
- la sottoscrizione di una carta d'impegno etico tra Volontarinsieme stesso, l'Associazione Ospitante e i beneficiario del RIA di sostegno, che verrà firmata in triplice copia e rilasciata a ciascuna delle parti;
- la sottoscrizione di una convenzione tra Volontarinsieme – CSV Treviso e le singole realtà accoglienti nella quale venga definito anche il tutor interno alla realtà accogliente

Progetto Vi.P.S. - Vicinanza Prossimità e Sostegno

(Accordo Ebicom - Ente bilaterale della provincia per il commercio, il turismo e i servizi)

L'accordo Ebicom, Volontarinsieme – CSV Treviso prevede un ulteriore sostegno al reddito da parte di EBiCom per chi è momentaneamente escluso dal mondo del lavoro (era occupato nel settore commercio terziario e servizi ed aderente all'ente bilaterale), e decide di svolgere un'attività di servizio attivo in un'Organizzazione del territorio trevigiano.

EBiCom conferma il suo impegno nella promozione della cittadinanza attiva prevedendo l'erogazione dell'integrazione all'assegno di disoccupazione per i soli lavoratori che aderiscono al progetto Vicinanza Prossimità Sostegno impegnandosi in 40 ore di servizio mensili per l'intero

periodo di Naspi.

Finalità

Intercettare importanti energie nel territorio e, al contempo, sostenere le persone che momentaneamente non lavorano offrendo una rete di socializzazione accogliente.

Azioni

Volontarinsieme - CSV Treviso sarà impegnato:

- nel servizio di orientamento agli interessati alla scelta della realtà del territorio in cui prestare servizio;
- nell'individuazione delle realtà associative accoglienti;
- nell'accompagnamento e nel tutoraggio esterno delle esperienze.

People raising e formazione nuovi volontari (nei territori e per il territorio)

Nel primo semestre del 2020 Volontarinsieme – CSV Treviso intensificherà le azioni di ricerca volontari legate alla co-progettazione regionale a finanziamento Co.Ge. sulle marginalità (Progetto Note a Margine) legate ai singoli filoni progettuali: anziano isolato non residenzializzato (linea aperta) – giovani con disabilità (Ponte 18) – grave marginalità economica (C'è posto per te).

Azioni

- campagna di comunicazione dedicata (social – pagina web – partecipazione ad eventi).

Oneri

ambito	importo	specificità
partecipazione attiva	€ 5.000,00	progetto RIA collaborazione
partecipazione attiva	€ 2.500,00	Progetto Vips
totale	€ 7.500,00	

Indicatori di valutazione

- Coinvolgimento e apertura opportunità cittadinanza attiva a persone escluse dal mercato del lavoro - RUI di sostegno: n. percorsi attivati; n. percorsi conclusi positivamente.
- Accordo con Ebicom: n. di persone cassaintegrate beneficiarie dell'accordo; n. percorsi di impegno attivati; n. percorsi conclusi.
- Volontari per un giorno
- Sulla base del n. di visitatori, del n. di associazioni, n. progetti, n. attività e del n. cittadini iscritti si potrà valutare la vivacità e l'efficacia dello strumento.
- Coinvolgimento e apertura opportunità cittadinanza attiva a persone escluse dal mercato del lavoro - RUI di sostegno: n. percorsi attivati; n. percorsi conclusi positivamente.
- Accordo con Ebicom: n. di persone cassaintegrate beneficiarie dell'accordo; n. percorsi di impegno attivati; n. percorsi conclusi.
- Corsi di formazione per nuovi volontari
- n. associazioni ed enti coinvolti; n. percorsi attivati; n. iscritti; n. partecipanti; n.

partecipanti alla formazione specifica

Giustizia ripartiva

Nell'ambito delle attività di rete con il territorio, Volontarinsieme – CSV Treviso riceve sempre più contatti da parte di persone che devono sottoporsi ad attività di riparazione sociale in seguito a infrazioni (di natura penale o legate al codice della strada).

Finalità

Premesso che il volontariato non può e non deve essere una punizione, ma un'alternativa che può aprire possibilità di crescita personale, Volontarinsieme si mette a disposizione per elaborare Progetti Individuali di Servizio comunitario all'interno delle Associazioni del trevigiano, in partnership con i referenti istituzionali.

Riparazione del danno – minori

Dal 2012 Volontarinsieme ha attivato un protocollo d'intesa con l'Ufficio Servizi Sociali per i Minorenni di Venezia, al fine di strutturare percorsi a finalità educativa per i minori sottoposti a provvedimento penale.

Obiettivi

Verso i giovani che devono svolgere il servizio, offrire un contesto positivo in cui intrecciare relazioni sane, e introiettare modelli costruttivi di riferimento; verso le Associazioni/Enti promuovere sensibilità e corresponsabilità verso questi nuovi bisogni, che diventano sempre più rilevanti. Il Volontariato quindi è chiamato a rivestire ancora una volta un ruolo educativo, per far sperimentare concretamente ai giovani coinvolti i valori dell'attenzione alla persona, della centralità della relazione e dell'accoglienza.

Azioni

Incontri di sensibilizzazione con le Associazioni e/o enti del territorio; collaborazione alla stesura del progetto individuale per i minori sottoposti a provvedimento; individuazione della realtà associativa adeguata all'accoglienza del percorso; stesura e sottoscrizione della carta di impegno etico da parte del giovane e degli enti coinvolti; fornire tutoraggio esterno; provvedere alla copertura assicurativa dei beneficiari minorenni.

Soggetti coinvolti

Personale interno: quota parte di 1 dipendente

Risorse volontarie: volontari delle associazioni coinvolte

Risorse della rete progettuale: assistenti sociali USSM e assistenti sociali dei comuni di residenza dei beneficiari

Tempi

L'attività si svolge durante l'intero anno.

Indicatori di valutazione

Numero di giovani coinvolti; numero di percorsi portati a buon fine; numero di associazioni coinvolte.

Riparazione del danno – adulti

Attività di orientamento e accompagnamento a persone che provengono dal circuito penale che devono svolgere attività di volontariato per la restituzione del danno.

Obiettivi

- Stimolare l'apertura delle associazioni del territorio all'accoglienza di percorsi di riparazione del danno;
- Collaborare nell'attivazione di percorsi di riparazione del danno favorendo il matching tra le persone che vengono dal circuito penale e le realtà accoglienti del territorio.

Azioni

Contatto con gli Enti del territorio (Tribunale e Ufficio di Esecuzione Area Penale Esterna); sottoscrizione di convenzioni e/o protocolli d'intesa; contatto con le associazioni per promuovere l'impegno in questo tipo di accoglienza.

Soggetti coinvolti

Personale interno: quota parte di 1 dipendente

Risorse volontarie: volontari delle associazioni coinvolte

Risorse della rete progettuale: referenti Tribunale e assistenti sociali UEPE, assistenti sociali dei comuni di residenza dei beneficiari.

Oneri

Non sono previsti oneri a carico di Volontarinsieme.

Tempi

Durante l'intero anno su segnalazione dell'UEPE (Servizi Sociali Area Penale Esterna)

Indicatori di valutazione

Numero di adulti coinvolti; numero di percorsi portati a buon fine; numero di associazioni coinvolte.

Animazione territoriale

In modo diverso dagli anni precedenti in questo capitolo trovano posto le attività di progettazione e realizzazione che il CSV di Treviso, su indicazione dell'Ente Gestore, realizza in collaborazione con le Associazioni di volontariato e di promozione sociale del territorio unitamente ad altre realtà che di volta in volta possono venire coinvolte in base alle azioni previste. Si tratta di un tipo di progettazione ed attuazione che avviene per gradi e che vede il CSV come catalizzatore delle richieste, mediatore nella messa in rete delle Associazioni, co-protagonista nella realizzazione dei progetti.

Il 2020 seguirà il rinnovato impegno messo in campo nel corso del 2019 per quanto riguarda il settore Sociosanitario. Si giungerà infatti a concretizzare maggiormente il percorso avviato con la riforma del Sistema Sanitario del Veneto, un percorso che necessiterà sicuramente ancora di

tempo poiché l'unificazione delle Ulss del territorio comporta adeguamenti non semplici da attivare. Percorsi complessi come i Piani di Zona, la Conferenza dei Servizi e le diverse progettualità avviate da Volontarinsieme – CSV Treviso in collaborazione con l'Ulss andranno governati in modo differente rispetto al passato e quindi avranno bisogno di un certo periodo di adattamento. Tuttavia come sottolineato in passato la presenza stessa di Volontarinsieme – CSV Treviso dato il proprio mandamento provinciale potrà servire all'armonizzazione di quei percorsi nei quali è impegnato. Volontarinsieme infatti utilizza il medesimo linguaggio su tutto il territorio provinciale mentre le tre Aziende Ulss hanno avviato un processo complesso. Non va poi scordato come il 2020 sarà l'anno nel quale si andranno ad avviare i percorsi che porteranno alla definizione del nuovo Piano di Zona.

Finalità

Volontarinsieme – CSV Treviso da anni ha dato corpo ad un Laboratorio nel quale i componenti possano confrontarsi proporre e suggerire grazie alle proprie competenze le strategie adeguate al ruolo politico del coordinamento provinciale del volontariato. Il Laboratorio si è nel corso dell'ultimo anno arricchito della presenza dei Presidenti dei Coordinamenti territoriali, di professionisti del settore in pensione che hanno deciso di aiutarci nelle nostre riflessioni. Il 2020 sarà un anno nel quale le attività dovranno forzatamente giungere ad una maggiore concretizzazione, sarà eventualmente cura di Volontarinsieme lo stimolo ai partner per il raggiungimento degli obiettivi che ci si è fissati. Grande cura sarà posta da Volontarinsieme nella preparazione trasversale dei volontari per confermarsi un autorevole compagno di strada delle Istituzioni. Diverse saranno infatti le realtà con cui entreremo in contatto come diversi sono i fattori che concorreranno alla salute dei nostri concittadini, non possiamo infatti scordare come molteplici siano gli aspetti che pongono la persona al centro del nostro agire:

- Socio economici: occupazione, disoccupazione, emersione di nuove povertà, incremento dell'età media, esclusione sociale, ecc.
- Ambientali: acqua, aria e alimenti, ambiente sociale e culturale, inquinamento, ecc.
- Sociali: coesione sociale, solidarietà sociale, sicurezza, incremento dell'immigrazione (con riesposizione a vecchi patogeni ed immissione di nuovi patogeni sconosciuti), ecc.
- Stili di vita: alimentazione, sedentarietà, stress, fumo, alcol, sesso, farmaci, ecc.
- Accesso ai servizi: istruzione, trasporti, servizi sociali, ecc.

Nel corso degli anni è cambiata la composizione del Laboratorio e a volte sono variati gli obiettivi, non sempre per motivi interni al volontariato, ma ciò che non è cambiato è l'intendimento di Volontarinsieme – CSV Treviso di essere un soggetto utile alle Istituzioni senza per questo la volontà di prenderne il posto né di assumere su di sé i compiti che sono a cura delle stesse. Si rinnoverà, come avvenuto in passato, la ferma intenzione di non lasciare i tavoli di confronto ma di apportare il nostro contributo anche con fermezza andando quindi a riconfermare le finalità che sottendono le attività di tutto il Laboratorio Sociosanitario:

- risposta ai bisogni di salute della popolazione;
- risposta ai bisogni di assistenza sanitaria e sociale;
- verifiche in termini di efficacia in itinere ed ex post delle azioni fatte.

Obiettivi

Come anticipato poco sopra nel corso del 2020 Volontarinsieme – CSV Treviso sarà impegnato in diverse attività riguardanti l'ambito socio-sanitario. Per ognuna di tali attività, Piani di Zona, Conferenza dei Servizi, Amministratore di sostegno, gruppi di auto mutuo aiuto, ci si porranno obiettivi diversi da raggiungere con azioni diverse e specifiche. Pur tuttavia restando un filo rosso che li legherà nell'ottica del raggiungimento delle finalità sopra esposte. Gli obiettivi che indirizzano le attività permangono quelli degli anni precedenti ed elencandoli seppur brevemente indichiamo i principali:

- confermare il ruolo di partner autorevole del Volontariato presso la nuova Azienda Ulss. Diversi gli ambiti nei quali i volontari andranno ad impegnarsi: Piani di Zona, organizzazione della Conferenza dei Servizi, partecipazione alle Commissioni e ai gruppi di lavoro cui Volontarinsieme – CSV Treviso è invitato a partecipare;
- continuare nella richiesta che ogni Istituzione partecipi alle diverse progettualità secondo le proprie responsabilità;
- continuare a creare opportunità per il lavoro di rete favorendo le associazioni che lavorano nella stessa area di attività secondo le aree di lavoro del Piano di Zona per poter rilevare bisogni e necessità;
- mantenere attive le reti di associazioni perché siano sempre antenne sensibili delle difficoltà del territorio;
- sostenere i gruppi ama ed i loro facilitatori affinché divengano incubatori di empowerment personali da riversare sul territorio recuperando elementi positivi per l'intera comunità;
- continuare le attività formative dedicate alla diffusione dell'Istituto dell'Amministratore di Sostegno ed alla formazione di volontari che vogliono rivestire il ruolo;
- contribuire all'armonizzazione dei diversi sportelli informativi sull'Amministratore di Sostegno presenti sul territorio, creando tra essi una rete attiva per il sostegno delle situazioni più impegnative.

Azioni

Rappresentiamo nello specifico le progettualità principali nelle quali Volontarinsieme – CSV Treviso andrà ad impegnarsi anche nel 2020.

• Conferenza dei Servizi.

In passato, per alcuni anni, la Conferenza dei Servizi veniva organizzata all'inizio dell'inverno. Nel corso del 2019 purtroppo non è stato possibile realizzare l'appuntamento per difficoltà organizzative. L'Azienda Ulss ha infatti proposto di rinviare la Conferenza ad inizio 2020 e per questo motivo i temi che verranno affrontati sono quelli che si era andati a concordare per il 2019. Parimenti si riproporrà lo schema organizzativo, ossia di realizzare un'unica Conferenza per tutta l'Aulss, piuttosto che una per Distretto. Tuttavia la Conferenza dovrà render conto dei diversi territori, presentando i molteplici aspetti legati alla tematica prescelta. I territori saranno rispettati perché in ogni territorio verrà realizzato un seminario propedeutico alla Conferenza nel corso del quale gli attori impegnati nella tematica avranno modo di confrontarsi e di giungere, o non giungere, a punti di condivisione di aspettative e a modalità operative per superare le difficoltà individuate. La Conferenza quindi sarà la presentazione dei risultati di lavoro dei seminari territoriali sulla tematica affrontata. La tematica individuata riguarderà la relazione tra Ospedale e

Territorio sulla continuità delle cure, la presa in carico delle persone con difficoltà legate all'età ed alla disabilità psico-fisica. Volontarinsieme – CSV Treviso proporrà eventualmente nuovi temi che potrebbero emergere dalla ricerca commissionata alla SWG sulla percezione della qualità dei servizi sanitari sul territorio.

Volontarinsieme – CSV Treviso nel corso del 2020 continuerà il proprio lavoro di confronto grazie all'organizzazione di tavoli di lavoro per ogni Distretto Ulss andando a coinvolgere i volontari dei territori per raccogliere le caratteristiche delle tre diverse aree.

L'aspetto importante della Conferenza che si terrà nel 2020 sarà il tentativo di individuare delle soluzioni alle problematiche sollevate e il tentativo di far sì che seppur per punti l'Ulss possa assumere degli impegni che sia possibile monitorare e controllare nel corso dell'anno rendendo permanenti i tavoli di studio. In questo caso i risultati potrebbero essere presentati nel corso di una nuova Conferenza andando ad anticipare i nuovi impegni da realizzare nel corso del 2021.

Le azioni concrete che ci ripromettiamo di realizzare:

- Condivisione delle tematiche individuate con l'Ulss nel tavolo di lavoro provinciale con i referenti del volontariato territoriali
- Organizzazione dei seminari
- Organizzazione della Conferenza dei Servizi
- Individuazione degli obiettivi da raggiungere
- A fine anno monitoraggio dei percorsi che portano agli obiettivi individuati.

• **Piani di zona.**

Finalmente nel corso del 2019 sono state avviate le attività che porteranno nel corso del 2020 alla concretizzazione del Piano di Zona. Le attività principali saranno ovviamente la formazione ed il sostegno dei volontari individuati per la partecipazione ai tavoli di lavoro del Piano che ricordiamo sarà uno ma sviluppato nei tre Distretti presenti in provincia.

La formazione sarà realizzata in parte dall'Associazione Comuni della Marca Trevigiana e dall'Ulss grazie alla collaborazione con Fondazione Ca' Foscari ed in parte da Volontarinsieme per andare a contrastare gli elementi di debolezza registrati nel corso del precedente Piano. Ricordiamo infatti come in passato i Piani di Zona si siano rivelati un'esperienza deludente per il mondo del volontariato. Un compito importante di Volontarinsieme sarà quindi quello di andare a motivare e a sostenere coloro i quali parteciperanno alle attività dei Tavoli di Area.

Abbiamo già detto come il ruolo e la volontà di Volontarinsieme – CSV Treviso sia di essere soggetto partecipativo al percorso con un agire partecipativo come dettato dalla norma, proprio perché si ritiene il Piano di Zona il principale strumento di progettazione per la concretizzazione di attività volte al soddisfacimento dei bisogni della collettività. Come anticipato passo fondamentale del processo sarà la formazione dei volontari per raggiungere una preparazione adeguata ad una partecipazione utile e fattiva vissuta correttamente non solo verso le Istituzioni ma anche nei confronti di Volontarinsieme e della base associativa.

Nello specifico quindi l'attività formativa che verrà offerta ai volontari sarà di due livelli.

Un primo livello riguarda la formazione gestita dall'Ulss e che prevede tre incontri:

- Il primo sarà incentrato sull'analisi del territorio: rischi/bisogni, potenzialità/reti, dati disponibili
- Il secondo incontro sarà dedicato al processo di costruzione del piano di zona, chi sono

gli stakeholders, le possibili modalità di lavoro

- Il terzo ed ultimo si baserà sull'analisi delle risorse a sostegno del piano di zona, fondi regionali, contributi comunali, altre risorse private. Saranno offerti cenni sulla valutazione dell'impatto sociale

La bontà del percorso, richiesto da Volontarinsieme all'Associazione Comuni della Marca, consiste non solo nelle competenze tecniche che verranno trasmesse ma nel fatto che la formazione sia pensata ed indirizzata a tutti i componenti dei Tavoli di lavoro con l'intento che i diversi soggetti acquisiscano il medesimo linguaggio operativo. Un valore aggiunto è senza dubbio la conoscenza reciproca data dalla frequentazione, un elemento che andrà a vantaggio della concertazione necessaria per la concretizzazione del Piano.

Un secondo livello formativo riguarderà i percorsi che gestirà direttamente Volontarinsieme riservandoli ai volontari che si impegneranno nei diversi Tavoli. L'intento è quello di condividere elementi utili al far comprendere con completezza i diversi ruoli rivestiti dal volontario nelle diverse fasi della realizzazione del Piano. Il volontario sarà infatti il portavoce delle istanze di un territorio non della singola propria associazione. E al termine della concertazione sarà sempre lui che dovrà riportare al territorio quanto stabilito al Tavolo di lavoro. Sarà pertanto fondamentale la trasmissione di concetti quali, tra gli altri, rappresentanza e rappresentatività e parimenti importante sarà la trasmissione delle corrette modalità di lavoro in team.

Nel contempo Volontarinsieme cercherà di favorire gli incontri delle associazioni che appartengono alla stessa area. La creazione di queste reti sarà utile alla conoscenza reciproca per favorire la circolarità delle buone prassi e condividere la scaletta delle priorità di ogni area. Dopo aver analizzato le modalità di partecipazione al Piano ogni area passerà ad una coprogettazione dalla quale sorgeranno le progettualità da sostenere per la promozione all'inserimento nel Piano di Zona.

Un suggerimento avanzato già in passato è che oltre ai volontari individuati, all'interno di ogni area di attività fosse presente un componente del Consiglio Direttivo per realizzare un raccordo costantemente aggiornato tra le Aree del Piano e Volontarinsieme – CSV Treviso.

I lavori delle diverse Aree saranno favoriti da Fondazione Ca' Foscari in modo tale da facilitare la gestione dei lavori. Parallelamente è prevedibile la collaborazione con un professionista che faciliti la comunicazione e la realizzazione degli obiettivi che ci si pone all'interno dei gruppi di associazioni quali l'individuazione e la stesura dei progetti.

L'obiettivo generale è quello di garantire il ruolo di Volontarinsieme come affidabile partner delle Istituzioni e come punto di riferimento per i volontari partecipanti.

Per il miglior funzionamento del progetto si è previsto un importo dedicato ad una collaborazione esterna che accompagni e armonizzi i lavori.

• Giro di Boa.

Il progetto Giro di Boa verrà confermato anche per il 2020 e negli intendimenti di Volontarinsieme – CSV Treviso intende proporre nuovi sviluppi. Come sempre saranno molteplici gli ambiti di impiego.

Formazione: prevediamo di continuare ad organizzare le attività formative, sia di base che di livello avanzato, soprattutto nell'ottica di andare a soddisfare quei Distretti nei quali ancora non ci siamo impegnati. Resta importante in questo settore la collaborazione con l'Aulss soprattutto per l'accesso ai Servizi

Manutenzione: si avvieranno attività di manutenzione dedicate ai formatori attivi nei gruppi AMA

della provincia.

Sportello: si intende formalizzare un servizio attivo da anni presso il CSV Treviso, ossia l'apertura di uno sportello con relativa pubblicizzazione che funga da erogatore di servizi per i Gruppi AMA, e che nel contempo possa essere un luogo di prima informazione per i cittadini interessati alla materia in oggetto.

Mappatura: nel 2020 si intende procedere con l'analisi del territorio, magari ampliandolo a tutti i Distretti della provincia, andando ad incontrare le Assistenti Sociali dei Comuni come fatto per il Distretto di Treviso. Tali incontri saranno indubbiamente utili per sondare le necessità dei territori in un'ottica di favorire la nascita di nuovi gruppi per andare a soddisfarle. Utile a questa attività sarà la costituzione di tavoli di lavoro con i referenti dei Servizi nei singoli Distretti.

Si ripropone per il 2020 la realizzazione di un convegno pubblico sulla materia. Il Focus principale è sottolineare l'importanza dello "strumento" gruppo AMA, inteso come mezzo per cercare di aiutare le persone che soffrono, offrendo una risposta gratuita e non medicalizzante. Sarà anche l'occasione per rendere conto dei risultati del Progetto Giro di Boa e delle opportunità che offre ai gruppi, alle persone in difficoltà ed ai familiari delle stesse. La speranza infine è che le Associazioni di volontariato, approfondito il tema, possano considerare l'opportunità, qualora sia necessario, di utilizzare tale strumento nel proprio specifico ambito di azione.

Rimane al momento irrisolta la "questione Protocollo". E' tuttavia intenzione di Volontarinsieme giungere alla realizzazione della condivisione del Protocollo proposto all'Aulss ormai due anni fa per dare un quadro ad una serie di attività che di fatto vengono condotte in buona armonia.

Le azioni:

- Organizzare percorsi informativi aperti alla cittadinanza sulla tematica dei gruppi AMA
- Organizzare corsi di formazione per diventare "facilitatori" per gruppi AMA
- Essere di sostegno ai gruppi esistenti ed ai loro facilitatori
- Riflessione sulla presentazione dello strumento Auto mutuo aiuto alle associazioni di volontariato per loro eventuale interesse all'avvio di nuovi gruppi AMA
- Organizzare Convegno a livello provinciale sulla diffusione della conoscenza dei gruppi AMA
- Apertura sportello dedicato al mondo AMA
- Organizzazione incontri con le Istituzioni (Ulss e Comuni) dal confronto con le quali si raccoglieranno nuove indicazioni per aggiornamento della mappatura e raccolta dei bisogni del territorio

• **Amministratore di sostegno.**

Come già anticipato nel corso del 2019 Volontarinsieme - CSV Treviso ha stretto un accordo con l'Aulss nella gestione del progetto "Sviluppo per le tutele legali – Azione locale per l'implementazione dell'istituto Amministratore di sostegno" presentato in occasione di un bando emanato dalla Regione Veneto. E nel corso del 2020 si proseguirà sulla falsariga di quanto realizzato nel corso dell'anno precedente.

Volontarinsieme – CSV Treviso curerà quindi l'organizzazione delle attività formative come richiesto dal Bando Regionale e suddividerà gli interventi in corsi di informazione (Livello A) e corsi di approfondimento (Livello B). I corsi prevedono un percorso totale di trenta ore e chi completerà entrambi i corsi potrà essere inserito in una lista che la Regione Veneto andrà a stendere. La lista sarà utile ai Tribunali per individuare volontari adeguatamente formati a svolgere il ruolo di ADS.

Parallelamente ai percorsi formativi Volontarinsieme – CSV Treviso continuerà la gestione di uno sportello informativo a cui potranno accedere gli ADS già formati e le persone che necessitano di

aiuto. L'accesso sarà regolato in base all'Isee del ricorrente.

Le azioni saranno quindi:

- Gestione di uno sportello informativo rivolto alla cittadinanza che possa fornire informazione, orientamento, consulenza e supporto.
- Organizzazione attività di formazione sull'Istituto dell'A.d.s. Al termine delle stesse si raccoglieranno le disponibilità a rivestire il ruolo di Amministratore di Sostegno.
- Continuo aggiornamento di un Elenco degli A.d.S.
- Studio nuova legislazione in merito all'A.d.S.
- Creazione di una rete di collaborazione con i CSV dove sono già avviate esperienze simili

Come nel 2019 anche per il 2020 continuerà il partenariato con l'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana per quanto riguarda i percorsi di formazione dedicati ai volontari delle associazioni impegnate in Ospedale. Inserendo gli stessi percorsi formativi all'interno dei percorsi dell'Università del Volontariato la platea dei possibili interessati si amplia a tutti i volontari della provincia oltre che all'intera cittadinanza.

Ci auguriamo che l'Aulss 2 voglia continuare l'ormai consolidata attività di promozione del volontariato ospedaliero anche nel corso del 2020. Volontarinsieme – CSV Treviso si rende disponibile per collaborare all'organizzazione della settimana del volontariato che si svolgerà in Ospedale durante tutta la settimana a cavallo del 5 dicembre, Giornata Internazionale del Volontariato. Manifestazione, come dicevamo, ormai consolidata tanto che dal 2019 si svolge in tutti gli Ospedali della provincia e non più solamente in quello di Treviso, dove è nata.

A tale manifestazione è strettamente collegata la gestione dello sportello del volontariato presente presso la portineria del Ca' Foncello Ospedale di Treviso. Nel 2019 la portineria non è stata attiva e perciò per il 2020 è intenzione di Volontarinsieme – CSV Treviso proporsi per la gestione di quel servizio.

Oneri

ambito	importo	specificità
animazione territoriale	€ 3.000,00	giro di boa, amministratore di sostegno
animazione territoriale	€ 6.000,00	formazione e accompagnamento piani di zona
Totale	€ 9.000,00	

Tempi

Il Laboratorio Socio Sanitario non prevede soluzione di continuità. E' attivo durante tutto il corso

dell'anno. Le agende del 2018 saranno diverse da progetto a progetto.

- gennaio febbraio: individuazione sede per il magazzino dove raccogliere le eccedenze
- primavera: adeguamento della sede
- primavera: accordi con realtà del territorio
- aprile – maggio: raccolta disponibilità donatori
- aprile – maggio: raccolta necessità empori
- dalla primavera: avvio campagna ricerca volontari

Indicatori di valutazione

Le attività del Laboratorio non consentono un unico percorso di valutazione.

Per quanto riguarda la Conferenza dei Servizi le attività saranno valutate in base a:

- Monitoraggio in itinere: registri presenze
- Rilevazione finale: analisi realizzazione percorso proposto e raggiungimento obiettivi proposti

Per i Piani di Zona:

- Monitoraggio in itinere: partecipazione agli incontri proposti dal CSV Treviso e agli incontri dei Tavoli di lavoro delle Aree dei Piani di Zona
- Monitoraggio in itinere: registri presenze
- Rilevazione finale: questionario qualità e/o questionario apprendimento
- Rilevazione finale: analisi percentuali frequenza e/o abbandono del percorso
- Rilevazione finale: analisi raggiungimento obiettivi (inserimento progetti nel nuovo Piano – rapporto referenti delle Aree con il territorio)

Per il progetto Giro di Boa

- Monitoraggio in itinere: registri presenze
- Monitoraggio in itinere: analisi realizzazione percorso proposto e raggiungimento obiettivi proposti
- Rilevazione finale: questionario qualità e/o questionario apprendimento
- Rilevazione finale: analisi percentuali frequenza e/o abbandono del percorso
- Rilevazione finale: analisi costi/benefici

Per il progetto sull'Amministratore di Sostegno

- Monitoraggio in itinere: registri presenze
- Rilevazione finale: questionario qualità e/o questionario apprendimento
- Rilevazione finale: analisi percentuali frequenza e/o abbandono del percorso
- Rilevazione finale: realizzazione Elenco ADS
- Rilevazione finale: numero accessi allo sportello

La co-progettazione con le associazioni

Anche qui, diversamente da quanto accadeva negli anni recedenti, trova spazio l'attività di co-progettazione. Volontarinsieme CSV Treviso intende proseguire l'impegno a creare reti di soggetti che, riuniti intorno ad un tavolo ed accompagnati nella progettazione dal CSV, avranno modo di

collaborare alla realizzazione di progetti articolati territorialmente che andranno a soddisfare bisogni singoli, ma condivisi in un'ottica di miglioramento dell'utilizzo delle risorse, condivisione delle problematiche, coordinamento nelle soluzioni.

Riteniamo la co-progettazione un'opportunità da sfruttare per far fruttare al meglio le risorse in nostro possesso poiché condividiamo l'idea che sommare le potenzialità di più soggetti equivalga ad aumentarne esponenzialmente la capacità. Tuttavia è innegabile come l'importanza di una rete sia data non solo dal numero dei nodi ma anche dalla loro forza. Motivo questo che ci spinge a considerare come importante il coinvolgimento nella rete delle Istituzioni presenti sul territorio, in primo luogo Comuni ed Aulss. Le loro competenze e le loro possibilità non possono che essere strumento principe dell'agire capillare del volontariato.

Sappiamo che i veri percorsi di co-progettazione non prevedono la stesura a priori di progettualità ma che le stesse nasceranno sulla partecipazione, sulla condivisione ed anche sulla mediazione delle associazioni che insieme a Volontarinsieme creeranno i diversi percorsi.

Nel corso del mese di novembre 2019 sono stati definiti in modo puntuale da Volontarinsieme – CSV Treviso e circa 70 tra Associazioni di volontariato, ETS e Enti, dieci attività di co-progettazione che troveranno realizzazione nel corso del 2020 nei quattro distretti del territorio della provincia di Treviso. Si è voluto distribuire le attività coinvolgendo nella co-progettazioni tutti i territori, anche i più periferici, dando loro la possibilità di individuare i bisogni più prossimi e, attraverso la valorizzazione di quanto già in essere, dare nuova linfa alle attività dei singoli partner.

I progetti che troveranno inizio e conclusione nel corso del 2020 e che hanno avuto un finanziamento complessivo di 160.000, sono:

per il distretto di Pieve di Soligo:

- **Permesso posso entrare:** prevenzione dell'isolamento, della solitudine e della passività mediante attività che permettano la partecipazione della persona alla vita sociale, relazionale e produttiva in una logica di interscambio.

per il distretto di Asolo :

- **Una rete per il nostro futuro:** tre Comuni coinvolti in un territorio da poco patrimonio culturale dell'UNESCO, ma con una densità di popolazione anziana e, data la conformità del territoriale, spesso isolata piuttosto elevata. Un patto tra associazioni e Enti da firmare a fine progetto per dare continuità ad una serie di iniziative volte alla riduzione del disagio,
- **Guardiamoci intorno:** la costruzione di una rete di persone sensibili ai bisogni del proprio quartiere per migliorare la situazione delle persone che vivono in solitudine e/o che soffrono situazioni di emarginazione,
- **Articolo 32:** ampliare il servizio dell'Ambulatorio 5 presente all'interno dell'ospedale di Montebelluna dove infermieri volontari mettono a disposizione le proprie competenze per piccole medicazioni, iniezioni e misurazioni alla popolazione con particolare attenzione alle persone extra comunitarie che non possono curarsi. Si vuole ampliare il servizio attraverso l'introduzione di personale medico.

per il distretto di Treviso Sud:

- **Mondo a KM 0:** un progetto che mette insieme diverse realtà dell'associazionismo trevigiano che, attraverso gli strumenti dell'arte, dello sport, della cucina, del teatro e della comunicazione tout court, intendono operare nel campo del contrasto alle discriminazioni, da un lato attraverso la promozione della conoscenza e l'educazione all'accoglienza e al

rispetto, dall'altro attraverso la restituzione di visibilità e protagonismo ai soggetti più vulnerabili,

- **Cambiare strada:** in alcuni quartieri di Treviso considerati a rischio per la gioventù l'organizzazione di uno spazio fisico e di relazione per i giovani con dei riferimenti educativi che possano dar loro la possibilità di esprimere un potenziale, atto a sostenerli nel divenire soggetti attivi della comunità,
- **Un mondo pulito e solidale:** attraverso il coinvolgimento dei giovani degli istituti superiori valorizzazione dei beni comuni dell'area di Treviso Sud, miglioramento del servizio di raccolta differenziata, recupero del cibo per famiglie bisognose.

Per il distretto di Treviso Nord:

- **La mia vita on-line:** offrire strumenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie con particolare riferimento al ruolo dei social network nella vita degli adolescenti e dei giovani per supportarli nel processo di acquisizione di consapevolezza e costruzione identitaria,
- **Presenze DOC:** un piccolo documentario costruito tra numerosi attori del territorio opitergino mottense che prestano attenzione al mondo della disabilità. Un ribaltamento della convenzione, quello per cui l'esplorazione del mondo dei più fragili può trasformarsi in un'esplorazione alla ricerca della bellezza e della forza vitale espresse, alla ricerca e comprensione delle opportunità,
- **Nessun uomo è un'isola:** rivolto ai bambini e ragazzi delle scuole medie, la costruzione di una rete di rapporti sociali e scambi intergenerazionali che innestano negli alunni i valori di solidarietà, empatia e compassione.

Con la nuova disponibilità per l'anno 2020 unita all'utilizzo dei "residui liberi da esercizi precedenti" si andranno a sostenere nuovamente attività di co-progettazione attraverso un apposito concorso di idee in emanazione nel mese di aprile, in un'ottica di utilizzo delle capacità di progettazione comune che le associazioni stanno via via ottenendo grazie alla continua formazione che viene offerta da Volontarinsieme – CSV Treviso e grazie all'accompagnamento professionale che viene messo a disposizione. Si renderà necessario inoltre finanziare nuovamente i capitoli di spesa "Questi siamo noi" e "Formazione" che a fine 2019 stanno ormai esaurendo le disponibilità. La coprogettazione sarà attivata anche nell'individuazione, assieme agli ETS del territorio, dei servizi ritenuti necessari al miglior funzionamento del sistema volontariato della nostra area di intervento.

Nel corso del 2020 giungerà a compimento inoltre il progetto "Note a margine" finanziato dal CoGe Veneto del quale si relazionerà nella relazione al bilancio consuntivo 2019.

Obiettivi

Creare reti di Associazioni, Enti e realtà del Terzo Settore per affrontare le diverse tematiche

Soggetti coinvolti

Personale interno: quota parte dell'orario di 3 dipendenti

Personale esterno: 1 professionista esterno

Le organizzazioni di volontariato del territorio trevigiano iscritte al Registro Regionale del Volontariato, altre Associazioni di volontariato, aps, associazioni culturali, Enti pubblici, realtà del Terzo Settore e del mondo industriale.

Tempi

Dall'approvazione del Bilancio preventivo

Indicatori di valutazione

Numero di associazioni che coinvolte nella co-progettazione

Risultati dei progetti realizzati in comune.

Ricadute della co-progettazione sul territorio.

Oneri coprogettazione

ambito	importo	specifica
co-progettazione	€ 20.000,00	professionista

Totale utilizzo residui liberi da anni precedenti	€ 90.007,26	
--	-------------	--

Coprogettazione concorso idee e altre iniziative	€ 179.589,65	
--	--------------	--

Funzionamento sportelli

voce di spesa	importo	specifica
sportelli operativi	€ 8.000,00	sostegno coordinamenti territoriali

Oneri generali promozione, orientamento e animazione territoriale

voce di spesa	importo	specifica
personale dipendente	€ 122.350,00	quota parte dipendenti
spese telefoniche	€ 2.295,00	quota parte
cancelleria	€ 1.530,00	quota parte
valori bollati	€ 102,00	quota parte
irap	€ 3.500,00	
Totale	€ 129.777,00	

Totale promozione	€ 389.766,65
--------------------------	---------------------

2) Consulenza, assistenza e accompagnamento

Finalità

L'attività di consulenza continua ad assicurare un servizio personalizzato per le singole Associazioni, in ogni fase del ciclo di vita dell'associazione: costituzione, iscrizione ai registri, gestione ordinaria e straordinaria e scioglimento con relativa devoluzione del patrimonio.

I bisogni organizzativi, amministrativi, fiscali e giuridici del settore sono sempre in aumento e rendono ancora più importante il momento della consulenza che è destinata ad crescere sia sotto il profilo quantitativo (numero di associazioni seguite) sia qualitativo (tematiche affrontate).

Inoltre l'introduzione del CODICE DI TERZO SETTORE (d.lg.vo 117/2017) e le relative problematiche interpretative e applicative hanno incrementato le richieste di informazioni e consulenze da parte delle associazioni al fine dell'adeguamento alla nuova normativa.

Poiché il termine fissato dal legislatore per cambiare lo statuto e registrarlo in a.e. è slittato al 30/6/2020, prevediamo un nuovo carico delle consulenze per tutto il primo semestre del 2020, infatti il CSV dovrà accompagnare le associazioni a modificare i propri statuti e ad una rilettura delle proprie attività in base ai nuovi articoli della legge (art. 4/6/7 del CTS). Questo necessiterà un potenziamento dell'attività di consulenza.

Accanto a ciò si dovrà aggiungere il supporto nei confronti della Regione Veneto per la raccolta e relativa digitalizzazione dei documenti (statuti in primis ma non solo), trasmissione/inserimento dati nel portale regionale che poi verranno inseriti all'interno del RUNTS, una volta istituito.

Obiettivi

Con l'attività di consulenza Volontarinsieme - CSV Treviso si pone i seguenti obiettivi:

- a. Informare/formare le associazioni sulla recente normativa degli ETS, spiegando loro i cambiamenti e i nuovi adempimenti necessari;
- b. Accompagnare le associazioni alla modifica dei propri statuti per adeguarsi alla nuova normativa al fine di mantenere l'iscrizione al nuovo registro con i relativi benefici fiscali
- c. sostenere le Associazioni nell'affrontare le difficoltà presenti in tutte le fasi della vita associativa, in particolare rispetto a quelle tematiche che richiedono competenze specialistiche e aggiornamento continuo;
- d. accompagnare i gruppi di cittadini interessati alla costituzione di nuove Associazioni;
- e. supportare le associazioni al rispetto delle legislazioni vigenti attraverso una informazione continua sugli adempimenti civilistici e fiscali obbligatori per gli enti di tipo associativo;
- f. permettere alle associazioni iscritte ai registri regionali del volontariato e della promozione sociale di mantenere tale iscrizione ed i privilegi che ne conseguono;
- g. rendere tali servizi più facilmente fruibili a tutte le associazioni del territorio provinciale.

Azioni

La consulenza, nella maggior parte dei casi, continuerà ad essere svolta presso la sede di Volontarinsieme - CSV Treviso attraverso l'intervento diretto degli operatori.

Già attuati ma da incrementare anche gli incontri di formazione collettivi dislocati nei vari territori della provincia. Le tematiche comprendono sia la consulenza "base" in merito a costituzione e gestione dell'associazione che problematiche particolari e specialistiche.

Si stima crescente l'importanza della consulenza "on line":

- attraverso la posta elettronica, per dare con rapidità risposta a piccoli quesiti;

- tramite la Newsletter, per diffondere notizie circa normative e adempimenti di interesse.

Si prevede che ulteriori tematiche si aggiungeranno a quelle normalmente affrontate. Questi, di conseguenza, tutti i settori di intervento:

- redazione atto costitutivo e statuto;
- richiesta codice fiscale;
- compilazione ed invio modelli di variazione dell'anagrafe tributaria;
- compilazione ed invio modello EAS;
- iscrizione o conferma ai registri regionali OdV e APS;
- iscrizione anagrafe ONLUS;
- risoluzione di vari quesiti di natura amministrativa, civilistica e fiscale legati all'attività e alle iniziative delle associazioni;
- personalità giuridica;
- compilazione ed invio 5 per 1000;
- supporto nella rendicontazione del 5 per 1000;
- supporto nella compilazione del modello richiesta di contributi pubblici;
- supporto nella compilazione del modello 231;
- compilazione ed invio CERTIFICAZIONE UNICA (C.U.);
- compilazione ed invio modello 770;
- compilazione modulistica per richiedere benefici fiscali previsti dalla legge;
- privacy;
- sicurezza (d. lgs. 81/2008);
- redazione del bilancio e riclassificazione secondo i criteri regionali;
- redazione rendiconto delle raccolte fondi.

Lettura comune e comprensione delle diverse articolazioni del bando, discussione e sostegno nella stesura del progetto. Accompagnamento e verifica in itinere delle fasi attuative del bando attraverso visite in loco alle Associazioni. Liquidazione di acconti e saldi al progetto.

Tempi

Il servizio è svolto lungo tutto l'arco dell'anno.

Indicatori di valutazione

- nr associazioni che si rivolgono al CSV;
- nr di associazioni che ottengono l'iscrizione ai Registri Regionali delle organizzazioni di Volontariato e di Promozione Sociale e all'Anagrafe ONLUS;
- nr pratiche evase (soprattutto iscrizioni o conferme ai registri regionali e all'anagrafe ONLUS);
- tempi di risposta di Regione e Ag. delle Entrate in merito alle e pratiche inviate;
- nr. 5 per mille;
- nr. EAS inviati;
- nr. C.U. inviati;
- nr. AA5/6 compilati;
- nr risposte positive/negative da parte di Regione e Ag. Delle Entrate
- nr richieste di chiarimenti da parte della Regione e Ag. Delle Entrate;
- tempi necessari alle Associazioni per completare la documentazione necessaria;
- nr. consulenze on-line;

- variazione di tali indicatori nel tempo;
- nr. di associazioni che chiedono consulenza sui bandi;
- finanziamenti accordati.

Sogetti coinvolti

Personale interno: quota parte dell'orario di 2 dipendenti

Personale esterno: 1 professionista esterno

Costi

voce di spesa	importo	specificata
consulente	€ 2.500,00	Invio 5 per mille, modello EAS Certificazione Unica, e consulenze. Invio 770

Oneri di supporto generale consulenza

voce di spesa	importo	specificata
personale dipendente	€ 39.000,00	quota parte dipendenti
spese telefoniche	€ 720,00	quota parte
cancelleria	€ 480,00	quota parte
valori bollati	€ 32,00	quota parte
imposte	€ 1.250,00	
Totale	€ 41.482,00	

Totale consulenza	€ 43.982,00
--------------------------	--------------------

3) Formazione

Finalità

L'Università del volontariato a Treviso è un progetto ampio e ambizioso che mira a convogliare e rendere organica la proposta formativa offerta e curata da Volontarinsieme – CSV Treviso; il progetto è frutto della fattiva collaborazione con l'Ateneo di Ca' Foscari e CIESSEVI di Milano (primo ideatore e realizzatore del format universitario).

La convenzione con CIESSEVI Milano, comprende l'utilizzo del Marchio Università del volontariato, la condivisione della comunicazione, dei materiali didattici e della programmazione delle lezioni e una piattaforma comune a tutte le sedi italiane (presenti e future) dell'Università del Volontariato

sotto l'indirizzo www.univol.it.

Il sito di UniVol, contemporaneamente, mira ad incrementare le opportunità di formazione per le associazioni dei diversi territori, che possono accedere alla proposta formativa e iscriversi anche a corsi di altre sedi (diverse da quella di provenienza) e centro di documentazione virtuale (è possibile scaricare materiali didattici e pubblicazioni).

Obiettivi

La proposta formativa

Nel primo semestre 2020 si procederà a dar corso a tutti i moduli obbligatori e facoltativi a calendario per portare a compimento il sesto anno del progetto Università del Volontariato.

Sono già stati calendarizzati, per il periodo gennaio – maggio 2020, n. 4 moduli obbligatori (per un totale di 36 ore), riservati ai corsisti, e n. 41 lezioni specialistiche (per un totale di 140 ore di docenza in aula).

Complessivamente nel corso del 2020 verrà erogata formazione a circa 500 volontari e aspiranti volontari del territorio trevigiano provenienti da un centinaio di organizzazioni diverse.

Viene data continuità e potenziata la sinergia con CSV Belluno per nella realizzazione del percorso: 3 i corsisti bellunesi nella sesta classe del percorso strutturato.

Tra aprile e giugno 2020 si aprirà la fase di programmazione dell'a.a. 2020_2021, nella quale si andrà alla condivisione della pianificazione con i colleghi dell'area formazione di CSV Belluno (per la primavera del 2020 sarà infatti operativo l'ETS CSV Belluno-Treviso).

Nel corso del 2020, Volontarinsieme – CSV Treviso farà un ulteriore salto di qualità nel progetto Università del Volontariato estendendo la rete delle collaborazioni istituzionali avviando un dialogo con Università di Padova (che come Ca' Foscari Venezia ha anche una sede trevigiana);

Le lezioni sono tenute da formatori di Volontarinsieme – CSV Treviso, da docenti universitari (che sposano il progetto a titolo di volontariato) ed esperti che provengono da enti di ricerca, da società profit, da altri soggetti del terzo settore, per i quali è previsto un apposito stanziamento.

Data la diminuzione delle risorse disponibili e future, un'attenzione particolare sul piano operativo dovrà essere posta su una sempre maggiore valorizzazione dei docenti volontari da avvicinare e fidelizzare al progetto Università del Volontariato.

A fine giugno si diplomeranno i 28 i corsisti che hanno seguito il percorso strutturato completo di 36 ore di corsi obbligatori, almeno 10 ore di corsi specialistici, uno stage di almeno 20 ore presso organizzazioni del territorio e stilato un elaborato finale.

Tra ottobre e dicembre procederemo all'avvio della realizzazione del piano dell'offerta formativa 2019-2020.

LEZIONI ATTIVABILI SU RICHIESTA E FORMAZIONE PER RETI ASSOCIATIVE

Grande importanza riveste per Volontarinsieme – CSV Treviso la Formazione finalizzata

all'accompagnamento di reti tematiche e territoriali. Accanto alle proposte di corsi specialistici realizzati presso la sede del Campus Ca' Foscari Treviso, sarà possibile attivare anche alcune proposte a livello territoriale.

Su richiesta dei coordinamenti territoriali e di istituzioni pubbliche potranno essere attivati incontri periferici su queste tematiche:

- Normative ed adempimenti sulla privacy
- Normative ed adempimenti sulla sicurezza
- Gli obblighi assicurativi per le associazioni
- Come accogliere nuovi volontari e come costruire percorsi di accoglienza nelle associazioni di volontariato

Gli incontri saranno attivati al raggiungimento della soglia minima di 15 iscritti.

Oltre alla proposta di percorsi formativi proposti e ideati da Volontarinsieme – CSV Treviso, vi sarà la possibilità di erogare ulteriore formazione specialistica per specifici ambiti di impegno, attraverso corsi organizzati in co-progettazione con le OdV del territorio, volto a sostenere i corsi progettati in rete con le Associazioni con il sostegno progettuale/economico/logistico del CSV. A tale scopo vengono riservate risorse specifiche sia in termini di personale (operatore per la progettazione) sia in termini di stanziamento per la realizzazione dei percorsi formativi nell'ambito del capitolo dedicato alla Co.progettazione.

Percorso Strutturato di UniVol:

Corsi obbligatori (riservati al numero chiuso di corsisti iscritti al percorso completo)

I corsi obbligatori, si concentrano sulle competenze relazionali e organizzative imprescindibili per capire il volontariato e l'impegno solidale.

Si tratta di quattro corsi di 8 ore ciascuno destinati solo al gruppo di partecipanti al percorso formativo completo.

I corsi obbligatori si concentrano sulle competenze relazionali e organizzative imprescindibili per capire il volontariato e l'impegno solidale.

Si tratta di cinque destinati al gruppo di partecipanti al percorso formativo completo.

I temi:

- MOTIVARE E RELAZIONARE – Motivare i volontari, motivare se stessi come volontari e gestire le relazioni nell'esperienza associativa
- INFORMARE E COMUNICARE – La comunicazione sociale
- L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE – Elementi giuridici, fiscali ed amministrativi dell'associazione
- LA TEORIA DEL CAMBIAMENTO COME STRUMENTO DI GESTIONE STRATEGICO ORGANIZZATIVA
Come migliorare il processo di progettazione, e come implementare modelli di valutazione di impatto sociale.
- ESSERE VOLONTARI: PER UN FARE CAPACE DI PENSIERO GENERATIVO LEZIONI SPECIALISTICHE

Lezioni specialistiche (aperte a tutti)

I corsisti possono scegliere un'area tematica specifica d'approfondimento e frequentarne le lezioni previste in base alle esigenze di formazione ed al piano didattico individuale costruito con il tutor. Le aree tematiche delle lezioni specialistiche sono:

- AMMINISTRAZIONE, FISCALITÀ, NORMATIVA;
- ECONOMIA, IMPRESA E FINANZA PER L'INNOVAZIONE SOCIALE;
- LA GESTIONE PER PROGETTI: METODOLOGIE E STRUMENTI;
- EVOLUZIONE DEL VOLONTARIATO E CURA DEI VOLONTARI;
- VOLONTARIATO E PARTECIPAZIONE NELLA PROGRAMMAZIONE;
- LA RELAZIONE DI AIUTO ORIZZONTALE – I GRUPPI AMA;
- COMUNICAZIONE E PROMOZIONE;
- EVOLUZIONE SOCIALE E SOSTENIBILITÀ.

Le lezioni specialistiche possono essere scelte anche tra più ambiti d'interesse ma devono comunque essere organizzati all'interno di un piano di formazione individualizzato coerente con i bisogni formativi della persona e l'ipotesi di spendibilità nell'organizzazione. Le lezioni specialistiche, facendo parte dell'offerta formativa di Volontarinsieme, sono aperte a tutti, vi possono perciò partecipare anche coloro che non sono iscritti al percorso formativo completo.

Stage (riservato al numero chiuso di corsisti iscritti al percorso completo)

Uno stage di volontariato, che potrebbe essere svolto anche all'interno dell'organizzazione di appartenenza, completerà l'iter necessario per il conseguimento dell'attestato finale e sarà la dimostrazione della capacità di trasferire in un contesto concreto le competenze acquisite durante il corso.

Gli studenti verranno affiancati, oltre che dal proprio tutor di corso, anche da un tutor interno all'organizzazione ospitante, dedicato allo svolgimento dello stage. Il lavoro svolto dai corsisti per la restituzione personale del proprio percorso verrà valutato da un'apposita Commissione.

Restituzione personale del percorso (riservato al numero chiuso di corsisti iscritti al percorso completo)

Al termine dello stage viene richiesta la produzione di un prodotto personale di restituzione dell'esperienza a scelta tra tre possibilità:

- stesura di elaborato di gruppo redatto in forma collettiva da un minimo di 2 ad un massimo di 4 corsisti componenti la classe che racconti ed introduca un progetto di rete;
- rilettura metodologica dello stage svolto;

possibilità di potenziare l'esperienza di stage con ulteriori 20 ore da svolgere all'interno di una co-progettazione territoriale promossa da Volontarinsieme – CSV Treviso.

Elementi di innovazione del progetto

Percorso Short Master UniVol:

La proposta formativa si arricchisce inoltre di uno short master riservato a dirigenti del volontariato (presidenti e membri di Consiglio direttivo). Il master coinvolgerà 20 persone per quattro moduli residenziali (per un totale di 25 ore d’aula).

Il corso si propone di offrire ai dirigenti delle associazioni strumenti concettuali ed operativi per comprendere il contesto sociale ed istituzionale, analizzare i bisogni, progettare le azioni e agire con efficacia ed efficienza.

Periodo: gennaio-marzo 2020

AREA TEMATICA	LEZIONE	OR E
	Perché una masterclass per dirigenti. Introduzione al corso	1
Amministrazione, Fiscalità e Normativa	La responsabilità degli amministratori negli ETS alla luce Riforma TS	4
Economia, Aziende e Finanza per l’innovazione sociale	Le leve organizzative per la motivazione delle persone	4
Amministrazione, Fiscalità e Normativa	I sistemi di misurazione e valutazione delle performance negli organismi del Terzo Settore	8
Economia, Aziende e Finanza per l’innovazione sociale	La teoria del cambiamento come strumento di gestione strategico-organizzativo Come migliorare il processo di progettazione, e come implementare modelli di valutazione di impatto sociale (Presenza al IV modulo obbligatorio del percorso strutturato)	4+ 4
Evoluzione del Volontariato e cura dei volontari	La gestione positiva dei conflitti	4

Soggetti coinvolti

Personale dipendente: quota parte tre dipendenti.

Personale volontario: consiglieri del direttivo quali tutor dell’attività formativa.

Due giovani in servizio civile (quota parte del loro orario di servizio).

Come anticipato in premessa è ferma la volontà del Volontarinsieme – CSV Treviso di coinvolgere un’ampia rete di soggetti per poter utilizzare al meglio le risorse a disposizione, evitando sprechi di denaro, condividendo professionalità e opportunità.

L'Ateneo di Ca' Foscari.

La scuola di formazione socio politica (Ass. Partecipare il presente)

Nel 2020 continuerà la partecipazione di Volontarinsieme – CSV Treviso alla Scuola di Formazione Socio Politica (Ass. Partecipare il Presente). Sono ormai oltre dieci anni che Volontarinsieme rinnova la propria volontà di far parte attivamente del Direttivo della Scuola andando ad offrire le proprie competenze e conoscenze per far sì che i percorsi individuati possano essere spunto fecondo alle riflessioni del volontariato trevigiano. L'intento è che la presenza di Volontarinsieme serva a contaminare tutti i diversi soggetti che fanno parte della scuola offrendo una visione dei processi che è propria del Terzo Settore. Parimenti la ricchezza che ne deriva è quella di leggere le stesse situazioni con gli occhi di chi fa parte della nostra comunità e con cui non si entra troppo spesso in contatto.

La volontà della Scuola è quella di continuare a coinvolgere non solo i quadri dirigenti delle diverse realtà che la compongono ma tutti i diversi livelli di partecipazione. Per questo motivo sarà mantenuto l'alto livello delle relazioni.

In passato l'interazione con le altre scuole presenti sul territorio, si citano ad esempio l'Associazione Pensare il presente, la Scuola di Formazione di Sant'Agnese, la Settimana Sociale della Diocesi di Treviso, ha rivelato aspetti positivi come positivi sono stati i risultati degli incontri organizzati.

Si ripercorrerà inoltre il tentativo di coinvolgere il mondo delle scuole, soprattutto le ultime classi degli Istituti Superiori e le Università presenti in provincia.

Oneri

ambito	importo	specificata
formazione	€ 8.800,00	professionisti Università del Volontariato + CSV Milano
formazione	€ 2.000,00	promozione Università
formazione	€ 1.000,00	materiali Università
formazione	€ 2.000,00	affitto sale Università+master
formazione	€ 1.200,00	Scuola di formazione socio politica
formazione	€ 500,00	rimborso spese trasporto studenti
Totale	€ 15.500,00	

Tempi

I seminari del CSV Treviso si concentrano nei primo semestre e nell'ultimo trimestre dell'anno. La possibilità di utilizzare i corsi a catalogo e di partecipare con un progetto all'utilizzo dei fondi su richiesta diretta da parte delle associazioni è invece aperta tutto l'anno, ovviamente legata alla disponibilità del capitolo di spesa.

Per quanto riguarda l'Università del Volontariato si ipotizza di seguire le tempistiche dell'anno accademico con la presentazione del percorso prima dell'estate e l'avvio dei corsi in autunno.

Indicatori di valutazione

I percorsi formativi saranno sottoposti a diversi indicatori di valutazione:

- Monitoraggio in itinere: registri presenze
- Monitoraggio in itinere: analisi realizzazione percorso proposto e raggiungimento obiettivi proposti
- Rilevazione finale: questionario qualità e/o questionario apprendimento
- Rilevazione finale: analisi percentuali frequenza e/o abbandono del percorso
- Rilevazione finale: analisi costi/benefici

Oneri di supporto generale formazione

voce di spesa	importo	specificata
personale dipendente	€ 34.551,00	quota parte dipendenti
spese telefoniche	€ 630,00	quota parte
cancelleria	€ 420,00	quota parte
valori bollati	€ 28,00	quota parte
imposte	€ 1.000,00	
Totale	€ 36.629,00	

Totale Formazione	€ 52.129,00
--------------------------	--------------------

4) Informazione e comunicazione

Finalità

L'aspetto della comunicazione è cruciale per tutti gli enti, in particolar modo per quelli che si occupano di servizi. E' necessaria una rapida e puntuale messa in circolo delle informazioni, che vanno modulate a seconda dello strumento utilizzato, del contenuto da veicolare, del target cui ci si rivolge.

Obiettivi

Volontarinsieme – CSV Treviso raccoglie, gestisce e offre una molteplicità di informazioni (notizie

dalle associazioni e dal territorio, bandi di finanziamento, comunicazioni legali e fiscali, iniziative rivolte alla cittadinanza...) e, pertanto, si rivolge contemporaneamente ad una varietà di destinatari (OdV, APS, associazioni in genere, aspiranti volontari, docenti, giovani, studenti, cittadinanza, enti pubblici...). I canali di comunicazione perciò devono essere diversificati, e garantire efficacia nella trasmissione dei messaggi, i cui contenuti devono essere differenziati in base al canale utilizzato e ai riceventi.

Azioni

Entrando nel dettaglio dei rapporti in essere, esistono relazioni saltuarie con le redazioni giornalistiche locali (La Tribuna di Treviso, il Corriere del Veneto, il Gazzettino), e più strutturate e continuative con altre. Come “La vita del popolo”, “L’Azione” e, per gli studenti “La salamandra”.

Totalmente rinnovato il sito internet del volontariato trevigiano (www.trevisovolontariato.org), è stato suddiviso in 6 aree tematiche. Sono inoltre presenti spazi dedicati alle associazioni, alle news e alla conoscenza di Volontarinsieme – CSV Treviso.

Si prevede di renderlo sempre più ricco e completo di contenuti in modo da offrire risposte alle varie tipologie di utenza: associazioni costituite o in fase di costituzione, aspiranti volontari, semplici cittadini, enti pubblici.

Continuerà inoltre il servizio di newsletter quindicinale, oltre a newsletter speciali in caso di notizie urgenti e di particolare rilievo.

Oltre all’utilizzo del sito come veicolo di informazione, Volontarinsieme – CSV Treviso si occupa di tenere al corrente le Associazioni attraverso la posta elettronica, con l’inoltro delle proprie comunicazioni e delle iniziative del territorio.

Per agevolare l’incontro con i volontari più giovani e facilitare il passaggio di notizie anche verso il volontariato adulto, si deve proseguire sulla strada della moltiplicazione dei canali di comunicazione e condivisione di materiali in modo virtuale. Importante in tal senso la pagina facebook.

Ulteriore opportunità informativa deriva dalla pubblicazione dei “Diocesani” di una pagina quindicinale dedicata in cambio di 100 abbonamenti offerti alle Associazioni.

Soggetti coinvolti

Personale dipendente: una dipendente quota parte.

Le associazioni, gli Enti e le realtà del territorio trevigiano.

Meeting del volontariato e informazione

Volontarinsieme – CSV Treviso organizza il Meeting annuale del Volontariato trevigiano. Siamo giunti ormai alla sedicesima edizione sperimentando diverse formule organizzative. Abbiamo infatti utilizzato la formula del convegno, della suddivisione in gruppi, dell’incontro residenziale o di una singola giornata. Ciò che ha sempre accomunato le diverse edizioni è il momento dell’anno in cui si organizza il Meeting, tradizionalmente all’inizio dell’autunno. E’ quindi troppo presto per definire le tematiche che verranno affrontate e sulla forma che si darà all’incontro. Ci

riproponiamo di concretizzare la definizione del Meeting nel primo Semestre del 2020 andando a riflettere sulle diverse occasioni di dibattito anche sulla base dell'ormai prossima unificazione del CSV di Treviso con il CSV di Belluno. E' tuttavia probabile l'allargamento della base sociale cui l'incontro sarà dedicato e conseguentemente i temi cui far riferimento da proporre alla platea.

Oneri

ambito	importo	specifica
informazione e comunicazione	€ 8.000,00	professionisti per ufficio stampa e comunicazione
informazione e comunicazione	€ 10.000,00	pubblicità, promozioni e partecipazione ad eventi
informazione e comunicazione	€ 15.000,00	convegni ed eventi
informazione e comunicazione	€ 3.428,00	diocesani e altre pubblicazioni
Totale	€ 36.428,00	

Tempi

Tutto l'anno.

Indicatori di valutazione

Risposte delle associazioni alle informazioni fornite su carta, accessi al sito, accessi a face book.

Soggetti coinvolti

Personale dipendente: quota parte un dipendente.

Oneri di supporto generale informazione e comunicazione

voce di spesa	importo	specifica
personale dipendente	€ 4.390,00	quota parte dipendenti
spese telefoniche	€ 135,00	quota parte
cancelleria	€ 90,00	quota parte
valori bollati	€ 6,00	quota parte
Totale	€ 4.621,00	

Totale informazione e comunicazione	€	41.049,00
--	---	------------------

5) Ricerca e documentazione

Finalità

Nel corso del 2020 si andrà a realizzare l'attività di ricerca che era stata prevista per il 2019 quando invece si è dedicata l'attenzione ad altra tematica.

La Riforma del Terzo Settore inevitabilmente influisce con forza sulle attività che si vanno a pianificare. Volontarinsieme – CSV Treviso non vuole farsi trovare impreparato e quindi intende avviare una ricerca/monitoraggio per analizzare i bisogni delle diverse anime che andranno a comporre il nuovo CSV di Treviso e che ne andranno ad utilizzare i servizi e le risorse (APS, Pro loco, Cooperative ecc...).

Obiettivi.

Dall'emersione dei bisogni deriverà una maggiore conoscenza delle molte realtà del territorio utile all'aggiornamento delle opportunità da riservare loro.

Azioni

- Costituzione del Gruppo di lavoro con il coinvolgimento dei rappresentanti degli Enti del Terzo Settore interessati
- Stesura dello strumento utile all'indagine
- Somministrazione dello strumento
- Analisi dei risultati e loro pubblicizzazione

Soggetti coinvolti

Addetta stampa, Associazioni che promuovono la propria attività e le proprie iniziative.

Tempi

Tutto l'anno.

Indicatori di valutazione

Numero di accessi

Oneri di supporto generale

ambito	importo	specificità
ricerca e documentazione	€ 7.000,00	
Totale	€ 7.000,00	

Totale ricerca e documentazione	€ 7.000,00
--	-------------------

Oneri finanziari e patrimoniali

Su rapporti bancari Euro 600=

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

voce di spesa	importo
acquisti	€ 1.049,00
servizi	€ 38.774,00
godimento beni di terzi	€ 18.000,00
personale	€ 44.532,00
ammortamenti	€ 4.000,00
altri oneri	€ 5.544,19
	€ 111.899,19

Prospetti contabili

Bilancio di previsione – anno 2020

BILANCIO PREVISIONALE 2020 ENTE GESTORE		Preventivo 2020
PROVENTI		
1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ TIPICHE		554.418,18
1.1) da Contributi FUN (Art. 62 D.Lgs. N. 117/2017)		554.418,58
1.1.1) attribuzione annuale		554.418,58
1.1.2) residui liberi da esercizi precedenti		90.007,26
1.1.3) residui vincolati da esercizi precedenti		
1.2) Da contributi su progetti		
1.3) Da contratti con enti pubblici		4.000,00
1.4) da soci e associati		
1.5) da non soci		
1.6) Altri ricavi e proventi		
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
2.1) raccolta 1		
2.2) raccolta 2		
2.3) raccolta 3		
2.4) Altri		
3) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE		
3.1) Da gestioni commerciali accessorie		
3.2) Da contratti con gli enti pubblici		
3.3) Da soci e associati		
3.4) Da non soci		
3.5) Altri ricavi e proventi		
4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.1) Da rapporti bancari		
4.2) Da altri investimenti finanziari		
4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) Da altri beni patrimoniali		
5) PROVENTI STRAORDINARI		
5.1) da attività finanziaria		
5.2) da attività immobiliari		
5.3) da altre attività		
Totale proventi		648.425,84

BILANCIO PREVISIONALE 2020 VOLONTARINSIEME – CSV TREVISO		Preventivo 2020

Bilancio di previsione – anno 2020

ONERI	
1) ONERI DA ATTIVITÀ TIPICA	
1.1) DA GESTIONE CSV	535.926,65
1) Promozione, orientamento e animazione territoriale	389.766,65
2) Consulenza, assistenza e assistenza	43.982,00
3) Formazione	52.129,00
4) Informazione e comunicazione	41.049,00
5) Ricerca e documentazione	7.000,00
1.2) DA ALTRE ATTIVITA' TIPICHE DELL'ENTE GESTORE	
2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	
2.1) raccolta 1	
2.2) raccolta 2	
2.3) raccolta 3	
2.4) Attività ordinaria di promozione	
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	
3.1) acquisti	
3.2) servizi	
3.3) godimento di beni di terzi	29.251,00
3.4) personale	
3.5) ammortamenti	
3.6) oneri diversi di gestione	
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	
	600,00
4.1) Da rapporti bancari	600,00
4.2) Da altri investimenti finanziari	
4.3) Da patrimonio edilizio	
4.4) Da altri beni patrimoniali	
5) ONERI STRAORDINARI	
5.1) da attività finanziaria	
5.2) da attività immobiliari	
5.3) da altre attività	
6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	
6.1) acquisti	1.049,00
6.2) servizi	38.774,00
6.3) godimento di beni di terzi	18.000,00
6.4) personale	44.532,00
6.5) ammortamenti	4.000,00
6.6) altri oneri	5.544,19
Totale oneri	648.425,84

Il Presidente

Il 7° Componente il Direttivo